Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 125° — Numero 175

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 27 giugno 1984

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministero delle finanze

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 175 DEL 27 GIUGNO 1984:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 45: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Prestito per l'edilizia scolastica redimibile 6 % 1970-1985. — PARTE I: Serie sorteggiate per l'ammortamento nella QUATTORDICESIMA estrazione eseguita il 18 maggio 1984; PARTE II: Serie sorteggiate negli anni precedenti.

(2835)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 gennaio 1984, n. **252.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Padova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Padova, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2133, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Padova e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Padova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 90, relativo al corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria, sono soppressi tutti gli asterischi e, conseguentemente, anche il primo ed il secondo comma dopo l'elenco degli insegnamenti complementari.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1984

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *giugno* 1984
Registro n. 34 *Istruzione, foglio n.* 323

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 gennaio 1984, n. **253.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Bologna e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Bologna, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 104, relativo al corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria, sono soppressi tutti gli asterischi e, conseguentemente, anche il primo ed il secondo comma dopo l'elenco degli insegnamenti complementari.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1984

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dèi conti, addì 11 *giugno* 1984
Registro n. 34 *Istruzione, foglio n.* 314

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 gennaio 1984, n. **254.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi della Calabria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università della Calabria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1971, n. 1329, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università della Calabria e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università della Calabria, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 45, all'elenco degli insegnamenti afferenti al dipartimento di fisica, sono aggiunti i seguenti insegnamenti:

teoria dei sistemi a molti corpi;
energetica;
tecnologie fisiche;
strumentazione fisica;
metodi matematici della fisica;
fisica dei liquidi;
fisica degli stati condensati;
elettronica quantistica;
spettroscopia dello stato solido;
fisica dei metalli;
fisica molecolare;
astrofisica teorica.

Nell'art. 47, all'elenco degli insegnamenti afferenti al dipartimento di biologia cellulare, sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

chimica fisica biologica;
fisiopatologia endocrina.

Nell'art. 49, all'elenco degli insegnamenti afferenti al dipartimento di scienze della terra, è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

geologia del quaternario.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1984

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *giugno* 1984
Registro n. 34 *Istruzione, foglio n.* 321

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 gennaio 1984, n. **255.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Messina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Messina, approvato con regio decreto 1° ottobre 1936, n. 1923, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Messina e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Messina, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Art. 100 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze naturali è aggiunto l'insegnamento di « oceanografia chimica ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1984

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *giugno* 1984
Registro n. 34 *Istruzione, foglio n.* 316

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1984, n. 256.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi « La Sapienza » di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università « La Sapienza » di Roma, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2319, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università « La Sapienza » di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Art. 147 - nell'elenco degli insegnamenti complementari della facoltà di ingegneria è inserito l'insegnamento di « strumentazione e regolazione degli impianti nucleari ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1984

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *giugno* 1984
Registro n. 34 *Istruzione, foglio n.* 332

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 22 giugno 1984.

Modificazioni al decreto ministeriale 27 aprile 1982 contenente norme di applicazione delle agevolazioni ai turisti stranieri previste dalla legge 22 febbraio 1982, n. 44.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI DEL TESORO, DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO, DEL COMMERCIO CON L'ESTERO E DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Vista la lettera *B*), punto 1), della tabella *B* allegata alla legge 19 marzo 1973, n. 32, sostituita con l'art. 1 della legge 22 febbraio 1982, n. 44;

Visto il decreto 27 aprile 1982, con il quale sono state stabilite le norme di applicazione delle agevolazioni ai turisti stranieri previste dalla citata legge 22 febbraio 1982, n. 44;

Visto il decreto 18 luglio 1983, con il quale sono state portate alcune modifiche al predetto decreto 27 aprile 1982;

Decreta:

Art. 1.

Il secondo comma dell'art. 4 del decreto 27 aprile 1982 è sostituito dal seguente:

« Il costo del servizio svolto dall'ENIT e dall'ACI viene fissato in L. 27,00 al litro, oltre L. 16,67 al litro da devolvere alle società petrolifere per rimborso degli oneri relativi alla gestione del servizio buoni ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 giugno 1984

Il Ministro delle finanze
VISENTINI

Il Ministro del tesoro
GORIA

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro del commercio con l'estero
CAPRIA

Il Ministro del turismo e dello spettacolo
LAGORIO

(3406)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di cattedre universitarie da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le sotto specificate Università sono vacanti le seguenti cattedre (ruolo professori prima fascia), alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Facoltà di medicina e chirurgia:

fisica medica.

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di lettere e filosofia:

estetica.

UNIVERSITÀ DI PISA

Facoltà di scienze politiche:

storia della sociologia.

UNIVERSITÀ « LA SAPIENZA » DI ROMA

Facoltà di lettere e filosofia:

lingua e letteratura giapponese;
storia dell'Asia orientale;
storia moderna.

SECONDA UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di giurisprudenza:

diritto ecclesiastico.

Facoltà di ingegneria:

controlli automatici II;
elettronica industriale.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

calcolo delle probabilità;
matematiche superiori;
astrofisica;
fisica spaziale;
fisiologia generale.

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Facoltà di magistero:

geografia.

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Facoltà di lingue e letterature straniere moderne:

lingua e letteratura tedesca.

UNIVERSITÀ DI URBINO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

chimica generale ed inorganica.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3384)

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare per attività partigiana

Con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 1983, registro n. 40 Difesa, foglio n. 49, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare per attività partigiana:

Medaglia d'argento

Rum Luigi, nato il 15 aprile 1925 a Quinto al Mare (Genova). — Giovane pervaso da elevati sentimenti di amor Patrio, abbracciava con entusiasmo la causa partigiana distinguendosi in ogni circostanza per ardimento, capacità di comando e grande abnegazione. Promosso commissario di distaccamento, nel corso del pur breve ma intensissimo ciclo operativo, riusciva ad ideare e nel contempo a realizzare molteplici e rischiose azioni di guerra contro il nemico, guidando con rara perizia e sprezzo del pericolo i suoi uomini in numerosi combattimenti fino alla liberazione della maggior parte del territorio della provincia di Genova. — Val Cenno-Genova, 10 aprile 1944-25 aprile 1945.

Medaglia di bronzo

Sala Bruno, nato il 28 marzo 1924 a Buttigliera d'Asti (Asti). — Combattente eccezionalmente valoroso e ardito, più volte distintosi in precedenti azioni, si offriva volontario con altri tre compagni per far saltare un treno che doveva trasportare nella zona reparti nemici. Giunto sulla linea ferroviaria pochi attimi prima del passaggio del convoglio, mancandogli il tempo necessario per preparare l'attivazione a distanza degli ordigni esplosivi, sistemava la carica sui binari e disteso sulla scarpata, incurante del gravissimo pericolo a cui si esponeva, ne procurava lo scoppio a strappo con conseguente distruzione del treno e gravissime perdite al nemico. — S. Paolo Sulbrito, 27 febbraio 1945.

Croce

Redondi Bruno, nato il 23 gennaio 1921 a Schio (Vicenza). — Fervente patriota, partecipava fin dai primi giorni alla lotta partigiana dimostrando notevoli doti di coraggio e grande abnegazione. Il 15 maggio 1944, in località Tretti, nel corso di un duro rastrellamento condotto da preponderanti forze nemiche, da solo non esitava ad attaccare un autocarro avversario carico di soldati bloccandolo con il fuoco della sua arma automatica. Nel prosieguo dell'azione costringeva l'oppressore alla fuga dopo avergli inflitto gravi perdite. — Tretti, 15 maggio 1944.

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1984, registro n. 3 Difesa, foglio n. 288, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare per attività partigiana:

Medaglia d'argento

Gatta Gino, nato il 10 ottobre 1909 a Ravenna. — Antifascista fin dalla prima giovinezza, comandante della Divisione S.A.P. « Ravenna » e commissario della 28ª Brigata « Garibaldi », fu tra i primi ad organizzare e potenziare il movimento clandestino nella provincia di Ravenna. Indomito e instancabile combattente, dimostrò la sua eccezionale perizia, particolarmente nel periodo iniziale della Resistenza, ideando e realizzando molteplici e rischiose azioni di guerra contro l'invasore. Mai arretrò innanzi al sicuro pericolo e per l'entusiamo, il coraggio e la totale dedizione alla causa fu costantemente di esempio ai compagni di fede. La Brigata « Garibaldi » ha avuto in lui, come prima lo ebbe il fronte clandestino, uno dei maggiori artefici dei successi che l'hanno resa famosa nella storia del movimento partigiano italiano. — Zona Ravenna, 1° ottobre 1943-aprile 1945.

Medaglia di bronzo

Trebeschi Giovanni, nato il 4 settembre 1908 a Rodengo Saiano (Brescia). — Vicebrigadiere dei carabinieri, animato da viva fede patriottica, rifiutava ogni collaborazione con i nemici della Patria per aderire con entusiasmo al movimento clandestino della Resistenza, nel quale emergeva subito per iniziativa, slancio e ardimento. Nel corso di dieci mesi di intensa attività partigiana riusciva a realizzare numerose anzioni di sabotaggio che procuravano all'avversario notevoli perdite in uomini e in materiali. — Zona Piacenza, 1° giugno 1944-27 aprile 1945.

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 1984, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 1984, registro numero 12 Difesa, foglio n. 121, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare per attività partigiana:

Medaglia d'argento

Comune di Pienza (Siena). — Animata da fervido amor di Patria e sorretta da incrollabile fede negli ideali di libertà, Pienza, nel corso di undici mesi, coraggiosamente sostenne ed alimentò la lotta contro l'occupazione. In particolare, il 6 aprile 1944, i suoi partigiani, che da oltre venti giorni avevano occupato la frazione di Monticchiello, in cruento combattimento, protrattosi dall'alba al tramonto, inflissero al nemico sensibili perdite in uomini e materiali. L'epico successo partigiano che, per la vasta risonanza, fu esaltato anche da Radio Londra e Radio Bari, contribuì notevolmente al crollo dei nazifascisti nel territorio senese, fu reso possibile in virtù dell'unanime solidarietà della popolazione che, incurante di sacrifici, rappresaglie e distruzioni, partecipò alla lotta partigiana, offrendo alla causa della Resistenza un alto contributo di sangue e di eroismo. — Pienza (Siena), 11 settembre 1943-20 luglio 1944.

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1984, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1984, registro numero 9 Difesa, foglio n. 294, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare per attività partigiana:

Medaglie d'argento

Vailati Bruno, nato il 2 settembre 1919 ad Alessandria d'Egitto. — Valoroso combattente, ricco di giovanile ardimento e animato da vivo desiderio di operare per la libertà ed il riscatto della Patria, aderiva con entusiasmo al movimento della Resistenza dimostrando nella lotta alto spirito combattivo ed elevate capacità di comando. Promosso capo di stato maggiore dell'8ª Brigata Garibaldi, nel corso di quindici mesi di intensa attività partigiana, riusciva ad ideare e nel contempo a realizzare molteplici e rischiose azioni di guerra che procuravano al nemico notevoli perdite in uomini e in materiali. — Appennino tosco-emiliano, 8 settembre 1943-30 novembre 1944.

Viganò Alfonso Pietro, nato il 5 dicembre 1924 a Laguna Verde - Trelew (Argentina). — Valoroso patriota, convinto assertore dei principi di libertà e fiero oppositore di qualunque forza di oppressione, subito dopo l'armistizio entrava nella Resistenza distinguendosi per notevoli doti di organizzatore ed elevate capacità di comando. Nel marzo 1945 in zona Gaggina, nel corso di un capillare rastrellamento condotto da preponderanti forze nemiche, nonostante l'inferiorità numerica, non esitava ad impegnarle in un duro e aspro combattimento. Nel prosieguo dell'azione, accortosi che la posizione non era più mantenibile, alla testa di pochi ardimentosi si slanciava audacemente contro l'avversario scompaginandone le fila fino a costringerlo alla fuga. — Gaggina, marzo 1945.

Croce

Venturini Antonio, nato il 30 aprile 1926 a Vezzano Ligure (La Spezia). — Giovanissimo e ardente patriota partecipava alla lotta contro l'invasore della Patria dimostrando indomito coraggio e ammirevole sprezzo del pericolo. Il 12 aprile 1945, nel corso di duri combattimenti per l'occupazione di Borghetto Vara, accortosi che il fuoco di alcune postazioni avversarie ostacolava l'azione partigiana, alla testa di pochi audaci si slanciava all'assalto e dopo ore di aspra lotta costringeva il nemico alla resa. — Borghetto Vara, 12 aprile 1945.

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1984, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1984, registro n. 9 Difesa, foglio n. 284, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare «alla memoria» per attività partigiana:

Medaglia d'argento

Bertoni Tullio, nato il 29 giugno 1925 a Modena. — Giovane partigiano di eccezionale coraggio, si distingueva per valore e capacità di comando in diversi accaniti combattimenti contro i nazifascisti nell'Appennino Modenese. Più volte si offriva volontario nelle più rischiose azioni che provocavano sempre perdite di uomini e mezzi dell'agguerrito nemico. A Cerré di Sologno, sempre alla testa della sua formazione, ingaggiava un duro combattimento contro un forte reparto di nazifascisti. Incitando i suoi uomini con la voce e con l'esempio, si lanciava contro una mitragliatrice nemica che falciava i propri uomini. Nel generoso tentativo, colpito alla testa cadeva sulla posizione conquistata, immolando la sua giovane vita alla libertà della Patria e segnando una memorabile pagina d'eroismo. — Cerré Sologno (Reggio Emilia), 15 marzo 1944.

Medaglia di bronzo

Luccarelli Luigi, nato il 28 giugno 1923 a Bedonia (Parma). — Fervente patriota animato da vivo desiderio di operare per la libertà e per il riscatto della Patria aderiva con entusiasmo al movimento della Resistenza distinguendosi ben presto per elevato senso di altruismo e grande abnegazione. Il 10 gennaio 1945, in zona Monte Pelpi, nel corso di un capillare rastrellamento condotto da preponderanti forze nemiche, accortosi che il proprio reparto stava per essere accerchiato non esitava a portarsi isolatamente a distanza ravvicinata dall'avversario che impegnava con nutrito lancio di bombe a mano per consentire ai suoi gregari di ritirarsi su posizioni più favorevoli. Colpito in più parti del corpo si accasciava al suolo immolando così la sua giovane vita. — Monte Pelpi, 7 gennaio 1945.

Con decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1984, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 1984, registro n. 12 Difesa, foglio n. 126, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare «alla memoria» per attività partigiana:

Medaglia d'argento

Kereszti Sandor, nato il 13 agosto 1914 a Budapest. — Ufficiale dell'Esercito Ungherese, all'atto dell'armistizio aderiva al movimento della Resistenza in Roma prodigando tutte le sue energie per il trionfo della libertà. Nel corso della sua attività partigiana partecipava a rischiose azioni di sabotaggio distinguendosi per risoluta e pronta operatività; portava in salvo numerosi prigionieri alleati riuscendo a fornire nel contempo utili informazioni sulla consistenza del nemico. Catturato per vile delazione e sottoposto a lunghi e snervanti interrogatori sapeva mantenere stoico e ostinato silenzio senza nulla rivelare che potesse nuocere alla causa partigiana. Il 24 marzo 1944 alle Fosse Ardeatine immolava la sua generosa ed intrepida vita alla Causa Nazionale Italiana. — Roma, 8 settembre 1943-24 marzo 1944.

Con decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1984, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 1984, registro n. 12 Difesa, foglio n. 119, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare per attività partigiana:

Medaglia di bronzo

Ventura Eriberto, nato il 19 agosto 1916 ad Acquasanta Terme (Ascoli Piceno). — Fervente patriota, ricco di giovanile ardimento, aderiva con entusiasmo al movimento della Resistenza distinguendosi ben presto per notevoli doti di coraggio ed elevate capacità di comando. Durante i duri combattimenti contro preponderanti forze nemiche nella zona di Passo della Pedaggera, alla testa di pochi volontari si portava con abile manovra a distanza ravvicinata di due mezzi corazzati avversari che ostacolavano l'azione del suo reparto e provvedeva mediante l'impiego di mine anticarro alla loro distruzione, apportando panico e disorientamento fra le truppe attaccanti. Approfittando della momentanea situazione favorevole incitava i suoi uomini a passare al contrattacco e dopo ore di aspra lotta costringeva l'oppressore alla fuga. — Passo della Pedaggera, 11-16 novembre 1944.

Croce

Vianello Giorgio, nato il 1° gennaio 1922 a Chioggia (Venezia). — Patriota di sicura fede e intrepido coraggio subito dopo l'armistizio non esitava ad impugnare le armi contro i nemici della Patria prodigando le sue migliori energie alla causa della

Resistenza. Catturato durante un'azione e sottoposto ad atroci torture nulla rivelava che potesse nuocere al movimento clandestino. Dapprima condannato a morte, veniva successivamente deportato nel campo di sterminio di Dakau da dove nel maggio 1945 poteva finalmente rimpatriare. — Chioggia, 1° dicembre 1943-1° maggio 1945.

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1984, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 1984, registro n. 12 Difesa, foglio n. 120, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare per attività partigiana:

Medaglia d'argento

Tonon Attilio, nato il 21 dicembre 1914 a Vittorio Veneto. — Valoroso Patriota, convinto assertore dei principi di libertà e fiero oppositore di qualunque forza di oppressione, subito dopo l'armistizio era tra i primi ad organizzare e potenziare il movimento clandestino nella zona di Vittorio Veneto. Promosso commissario del Gruppo Brigata «Vittorio Veneto», nel corso del duro ciclo operativo dimostrava la sua eccezionale perizia particolarmente nell'ideare numerose azioni di sabotaggio che infliggevano all'invasore notevoli perdite in uomini e in materiali. Il 28 aprile 1944, in località Sifone di Cellina, alla testa di pochi ardimentosi attaccava un fortificato presidio nemico e, nonostante l'inferiorità numerica, dopo ore di aspro combattimento costringeva l'avversario alla resa. — Sifone di Cellina, Sarmede, 28 aprile 1944.

Croce

Viglianco Giovanni, nato il 6 agosto 1924 a Bagnolo Piemonte (Cuneo). — Giovane e ardente patriota partecipava alla lotta contro i nemici della Patria dimostrando indomito coraggio ed elevate capacità di comando. Durante un capillare rastrellamento condotto da preponderanti forze nemiche in zona Zucchea, alla testa del proprio reparto sosteneva un'impari lotta impegnando l'avversario per molte ore di aspro combattimento. Ferito gravemente rifiutava ogni soccorso e, pur nello spasimo del dolore, continuava a combattere fino al vittorioso epilogo dell'azione. — Zucchea, Vigone, 20 ottobre 1943-marzo 1945.

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1984, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 1984, registro n. 12 Difesa, foglio n. 118, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare per attività partigiana:

Croci

Pedrazzo Fiorenzo, nato il 22 febbraio 1923 a Torino. — Fervente patriota, aderiva con entusiasmo al movimento della Resistenza distinguendosi ben presto per notevoli doti di coraggio ed elevate capacità di comando. Promosso vice comandante di divisione, durante l'intenso ciclo operativo riusciva a realizzare numerose azioni di guerra che infliggevano all'invasore gravi perdite in uomini e in materiali. Il 10 febbraio 1945, in località Sordevolo, nel corso di un capillare rastrellamento condotto da preponderanti forze nemiche, alla testa del proprio reparto non esitava a fronteggiare l'avversario impegnandolo per molte ore di duro combattimento. Nel prosieguo dell'azione, incitando i suoi uomini alla lotta con la parola e l'esempio, costringeva l'oppressore a ripiegare disordinatamente. — Sordevolo, 10 febbraio 1945.

Perdomi Roberto, nato il 17 gennaio 1920 a Torino. — Ufficiale di complemento fedele alle leggi dell'onore rifiutava sdegnosamente ogni collaborazione con i nemici della Patria per aderire al movimento clandestino della Resistenza nel quale emergeva per iniziativa, slancio e capacità di comando. Il 16 aprile 1945, alla testa di pochi ardimentosi penetrava nell'interno di un fortilizio nemico in Nizza Monferrato e, dopo aver disattivato i congegni di allarme e le mine antiuomo, seppure avvistato, riusciva con audace azione a fuoco a portare scompiglio nella difesa avversaria non senza aver inflitto gravi perdite. Costretto a ripiegare a seguito della violenta reazione nemica abbandonava la posizione solo dopo che l'ultimo dei suoi uomini si era posto in salvo. — Nizza Monferrato, 16 aprile 1945.

(3158)

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Prezzi delle specialità medicinali. (Provvedimento n. 43/1982)

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto l'art. 33 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito in legge 18 dicembre 1970, n. 1034;

Vista la delibera del C.I.P.E. in data 27 luglio 1971;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo, con decorrenza 1° giugno 1977, il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Vista la delibera del C.I.P.E. del 27 luglio 1978;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 14/1982;

Visto l'esito dell'esame delle istanze presentate dalle aziende interessate avverso il provvedimento C.I.P. sopra richiamato;

Preso atto delle nuove registrazioni in corso, trasmesse dal Ministero della sanità per la determinazione del primo prezzo al pubblico;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347) in data 1° ottobre 1982;

Delibera:

Ai fini del provvedimento di registrazione da parte del competente Ministero della sanità, sono fissati i prezzi al pubblico I.V.A. compresa delle specialità medicinali di cui agli allegati *A* e *B*.

Ciascuno dei prezzi deliberati sarà efficace solo dopo la registrazione, quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce. Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti, a mezzo elenco progressivo nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento ed il numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 6 ottobre 1982

Il Ministro-Presidente delegato
MARCORA

ALLEGATO *A3*/MOD.

MODIFICHE ECCIPIENTI

	Numero di registrazione	Prezzo
Flucexin Schering	—	—
12 cpr 750 mg	23811	9.085
8 cpr 750 mg	23811	6.325

(3392)

Prezzi delle specialità medicinali. (Provvedimento n. 8/1983)

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto l'art. 33 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito in legge 18 dicembre 1970, n. 1034;

Viste le delibere del C.I.P.E. in data 27 luglio 1971, 2 maggio 1975, 17 dicembre 1976, 27 luglio 1978;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo, con decorrenza 1° giugno 1977, il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Vista la delibera C.I.P.I. in data 6 maggio 1981;

Viste le domande inoltrate ai sensi della richiamata delibera del C.I.P.E. 27 luglio 1978 ai fini del riconoscimento della aliquota di ricerca scientifica;

Visti i provvedimenti C.I.P. numeri 50/1979, 44/1981 e 14/1982;

Visto l'esito dell'esame delle istanze presentate dalle aziende interessate avverso i provvedimenti C.I.P. sopra richiamati;

Preso atto delle nuove registrazioni in corso, trasmesse dal Ministero della sanità per la determinazione del primo prezzo al pubblico;

Vista la relazione predisposta dal servizio prodotti farmaceutici del C.I.P.;

Preso atto degli incrementi verificatisi nei fattori di costo riguardanti la manodopera, i materiali di confezionamento e le materie prime;

Ritenuto necessario procedere all'aggiornamento dei prezzi, nel quadro delle compatibilità generali determinate dalla difficile situazione economica del paese e nei limiti programmatici stabiliti dal Governo per l'anno 1983;

Ritenuto altresì che la valorizzazione del costo del lavoro e del valore aggiunto globale d'impresa consente una rivalutazione più adeguata dei prodotti a basso prezzo;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347) in data 1° febbraio 1983;

Delibera:

1) Il costo della manodopera del metodo di calcolo per la determinazione e revisione dei prezzi delle specialità medicinali è aggiornato, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* in L. 15.500/ora; con pari decorrenza è aggiornato, fino al conseguimento del livello globale medio di aumento del 12% dei prezzi il costo totale di trasformazione di impresa (C.T.T.).

2) A decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*, avranno applicazione i prezzi delle specialità medicinali compresi nell'allegato *A*.

Tali prezzi sono comprensivi di IVA.

3) Tenuto conto dei problemi derivanti dalle giacenze di materiali e di prodotti finiti è consentita, per dette giacenze, ai produttori, ai grossisti ed ai farmacisti la sovrastampa indelebile o l'adozione di un bollino trasparente autoadesivo recante il nuovo prezzo e gli estremi del provvedimento C.I.P. n. 8/1983 da sovrapporre, alla fustella o etichetta originale che consenta di identificare chiaramente questi ultimi con particolare riguardo al nome del prodotto. Il bollino in questione, una volta applicato, non potrà essere asportabile se non deteriorando la fustella o etichetta originale.

Considerati infine i problemi organizzativi derivanti alla distribuzione dalla simultanea variazione dei prezzi di un così elevato numero di confezioni, per un periodo di novanta giorni successivi alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento, le specialità medicinali di cui all'allegato *A* al provvedimento n. 8/1983, possono essere cedute anche al prezzo antecedente.

4) Ai fini del provvedimento di registrazione da parte del competente Ministero della sanità, sono fissati i prezzi al pubblico IVA compresa delle specialità medicinali di cui agli allegati *B* e *C*. Ciascuno dei prezzi deliberati sarà efficace solo dopo la registrazione quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità, del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce. Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti a mezzo elenco progressivo nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento e del numero progressivo dell'elenco.

5) I margini di distribuzione da applicare sui prezzi delle specialità medicinali di cui agli allegati *A*, *B* e *C* sono fissati come segue:

grossisti: 8% sul prezzo al pubblico al netto dell'IVA;

farmacisti: 25% sul prezzo al pubblico al netto dell'IVA.

Roma, addì 24 febbraio 1983

Il Ministro-Presidente delegato
PANDOLFI

ALLEGATO C5/N.R.

NUOVE REGISTRAZIONI

	Numero di registrazione	Prezzo
Calpol - Wellcome		
20 cpr 500 mg	25120	1.370
BB sosp 100 ml	25120/A	1.605
Maima-Morbil - Aima		
1 fl 2 ml	25170	7.355
Maima-Parot - Aima		
1 fl 2 ml	25171	10.300
Index - Edmond Pharm		
30 cps 200 mg	25138	9.595
10 supp 300 mg	25138/A	6.050
Kanatrombina - Baldacci		
pv 1 fl uso chirurgico	25092	5.445
pv 10 fl uso odont.	25092/1	7.730
Serotonyl - Farnex		
30 cps 50 mg	25175	16.620
20 cps 100 mg	25175/1	21.105

(3374)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Accertamento della sussistenza delle cause per l'intervento straordinario della Cassa integrazione guadagni

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984 il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza della crisi aziendale delle seguenti società per il periodo a fianco di ciascuna indicato:

P. Beretta armi Roma S.p.a. di Roma - novembre 1983-novembre 1984;

Calzaturificio Penny S.r.l. di Castagnole di Paese (Treviso) - giugno 1983-giugno 1984;

Ceramica Vaccari S.p.a. di Ponzano Magra (La Spezia) - aprile 1983-aprile 1984;

Cornici Cobra S.n.c. di Villaricca (Napoli) - ottobre 1983-settembre 1984;

Fabbrica d'armi Pietro Beretta S.p.a., con sede in Brescia e stabilimento di Gardone Val Trompia (Brescia) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Fondarco S.r.l. di Zola Predosa (Bologna) - settembre 1983-agosto 1984;

F.lli Berto S.p.a. di Bovolenta (Padova) - luglio 1983-luglio 1984;

Lubrificanti Ernesto Reinach « Oleoblitz » S.p.a. di Milano - settembre 1983-settembre 1984;

Magrini Galileo S.p.a., con sede in Bergamo e uffici di vendita di Milano, Napoli, Torino e Roma - dicembre 1983-dicembre 1984;

Nuovo pastificio S. Antonio Biagio Lecce S.p.a., sede legale di Milano e stabilimento in Carolei (Cosenza) - novembre 1982-novembre 1983;

Olchima oleochimica Maurizio S.p.a. di Porto Torres (Sassari) - febbraio 1983-febbraio 1984;

Rhoss S.p.a. di Codroipo (Udine) - gennaio 1984-gennaio 1985.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza della ristrutturazione aziendale delle seguenti società:

Armont 2 S.r.l. di Caselle di Altivole (Treviso) - luglio 1982-giugno 1983;

Rotocolor stabilimento rotocalcografico S.r.l. di Roma dicembre 1983-dicembre 1984.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza delle condizioni che giustificano la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle seguenti imprese per il periodo a fianco di ciascuna indicato:

Acna S.p.a., con sede in Milano e stabilimenti in Cesano Maderno (Milano), Piacenza e Cengio (Savona) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Ennerev S.p.a., con sede in Venezia e stabilimento in Volpago del Montello (Treviso) - aprile 1983-aprile 1984;

Farmoplant S.p.a., con sede e uffici di Milano, centro ricerche di Milano-Linate e stabilimento di Massa Carrara - novembre 1983-novembre 1984;

La metalli industriale S.p.a., con sede in Firenze e stabilimento di Fornaci di Barga (Lucca) - agosto 1983-agosto 1984;

Lanerossi S.p.a., con sede in Milano e stabilimenti in Vicenza, Dueville, Marano Vicentino, Schio, Piovene Rocchette e Torre (Vicenza) - giugno 1983-giugno 1984;

Magrini Galileo S.p.a., con sede in Bergamo e unità produttive in Bergamo, Stezzano (Bergamo), Battaglia Terme (Padova) e Savona - dicembre 1983-dicembre 1984;

Fiat carrelli elevatori S.p.a., con sede in Torino, uffici di Milano, stabilimento di Modugno (Bari) e centro assistenza di Rozzano (Milano) - gennaio 1984-gennaio 1985;

Mett - Metallurgica e tubificio tirreno S.p.a. di Milazzo (Messina) - agosto 1983-agosto 1984;

Officine Adige S.p.a. di Verona - agosto 1983-agosto 1984;

Unione manifatture S.p.a., con sede in Milano e stabilimento in Verbania Intra (Novara) - aprile 1983-aprile 1984.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI non ha ritenuto ulteriormente in condizione di ristrutturazione aziendale l'impresa Leonetta S.p.a. di Bari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI non ha ritenuto ulteriormente in condizione di ristrutturazione aziendale la società Samim S.p.a. di Roma, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI non ha riconosciuto in situazione di particolare crisi aziendale ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, le seguenti imprese:

Bomboniere artistiche Civita - B.A.C. S.r.l. di Civita Castellana (Viterbo) - 12 settembre 1983;

C.V.B. S.a.s. di Gallo Valerio e C., di Bricherasio (Torino) - 28 febbraio 1983;

Geri moda di Germano Risso S.p.a. di Genova-Campomorone - 11 ottobre 1982;

I.P.I. - Impresa pulizie industriali S.r.l. di S. Anastasia (Napoli) - 19 ottobre 1983;

I.T.A.B. S.n.c. di Brusotto P. e Mortarotti F. di Torino - 4 ottobre 1982;

Maglificio Noba S.p.a. di Capannori (Lucca) - 17 ottobre 1983;

Malanca motori S.p.a. di Pontecchio di Sasso Marconi (Bologna) - 31 gennaio 1983;

Manifattura Moncalieri S.p.a., con sede in Torino e stabilimento di Moncalieri (Torino) - 3 ottobre 1983;

Prefabbricati Ferentum S.r.l. di Ferentino (Frosinone) - 21 giugno 1983;

S.A.M. - Stampaggio articoli metallici S.r.l. di Scandicci (Firenze) - 1° gennaio 1983.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI non ha riconosciuto in situazione di particolare crisi aziendale ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, l'impresa Madival S.p.a. di Leffe (Bergamo).

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI non ha riconosciuto in situazione di particolare crisi aziendale ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, l'impresa Karim S.p.a. di Novi (Modena).

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI non ha riconosciuto in situazione di particolare crisi aziendale ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, l'impresa SO.GE.CLA. - S.p.a.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, e per gli effetti del medesimo art. 2 e degli articoli 35, 36 e 37 della legge 5 agosto 1981, n. 416, la condizione di crisi aziendale della società T.E.M.I. S.p.a., con sede in Milano e stabilimento in Roma, a decorrere dal 16 gennaio 1984.

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale adotterà, con propri decreti, i conseguenti provvedimenti di competenza, nel limite massimo consentito dall'art. 35, quarto comma, della legge 5 agosto 1981, n. 416.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, e per gli effetti previsti dallo stesso art. 2, nonché dagli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale delle seguenti società:

F.lli Gagliardi S.p.a., con sede in Milano e stabilimenti in Oleggio e Borgoticino (Novara);

Lagostina S.p.a., con sede e stabilimento in Omegna (Novara);

Unibeton S.p.a., con sede e stabilimento in Firenze;

Wierer S.p.a., con sede in Chienes (Bolzano) e stabilimento di S. Giorgio Canavese (Torino).

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, e per gli effetti previsti dallo stesso art. 2, nonché dagli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, la sussistenza della condizione di crisi aziendale delle seguenti società:

Daplux S.n.c. dei F.lli Davini e Pluda, con sede e stabilimento in Brescia;

I.C.A.M. S.p.a., con sede in Palermo, direzione generale a Milanofiori-Assago (Milano) e stabilimento a Priolo (Siracusa).

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza della condizione di riorganizzazione aziendale delle seguenti società:

Cattini & Figlio S.r.l. di Casarile (Milano) - marzo 1983-marzo 1984;

Ceramica Old Style S.r.l. di Gallese Scalo (Viterbo) - agosto 1982-agosto 1983.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza della condizione di ristrutturazione aziendale della società Siad macchine impianti S.p.a. di Bergamo.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, e per gli effetti previsti dallo stesso art. 2, nonché dagli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, la sussistenza della condizione di riorganizzazione aziendale delle seguenti società:

Avanzini prefabbricati S.p.a. di Albaredo d'Adige (Verona);

Himont Italia S.p.a., con sede in Milano e stabilimento di Terni;

Neofil di Terni;

Sime di Milano.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza della condizione di riorganizzazione aziendale della società Cartotecnica Padana S.r.l. di Cologno Monzese (Milano).

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale adotterà, con propri decreti, i conseguenti provvedimenti specificandone l'ambito territoriale di applicazione ed i limiti temporali di efficacia.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi dell'art. 2, comma quinto, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, e per gli effetti dell'art. 4 della legge 8 agosto 1972, n. 464, la condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore tessile operanti nel comune di Porcari (Lucca).

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi dell'art. 2, comma quinto, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, e per gli effetti dello art. 4 della legge 8 agosto 1972, n. 464, la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore metalmeccanico operanti nel comune di Alghero (Sassari).

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, e per gli effetti dell'art. 4 della legge 8 agosto 1972, n. 464, la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore carpenteria metallica operanti nel comune di Napoli.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito nella legge 8 agosto 1977, n. 501, la sussistenza della crisi occupazionale nell'area industriale dei comuni di Marigliano e Acerra (Napoli) per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dell'asse di supporto viario, progetto SAI/NA 306/5, a decorrere dal 13 settembre 1983.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi dell'articolo unico, commi secondo e terzo, della legge 13 agosto 1980, n. 444, la sussistenza delle condizioni che giustificano la proroga fino ad un massimo di trentanove mesi del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti delle aziende operanti nell'area industriale del comune di Brindisi per il completamento dei lavori relativi alla costruzione degli impianti petrolchimici Montedison, sospesi dal lavoro dal 23 marzo 1981.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 26 maggio 1979, n. 159, convertito nella legge 27 luglio 1979, n. 301, la sussistenza delle condizioni che giustificano la proroga per ulteriori nove mesi, del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale del comune di Napoli per il completamento dei lavori relativi al restauro dei monumenti, sospesi dal lavoro dal 7 marzo 1982.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 26 maggio 1979, n. 159, convertito nella legge 27 luglio 1979, n. 301, la sussistenza delle condizioni che giustificano la proroga per ulteriori nove mesi, del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale dei comuni di Villa Literno e Casal di Principe (Caserta) per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dell'impianto di depurazione e rete di collettori alla foce dei Regi Lagni in Villa Literno, progetto PS3/123, disinquinamento del Golfo di Napoli, sospesi dal lavoro dal 7 gennaio 1982.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito nella legge 8 agosto 1977, n. 501, la sussistenza della crisi occupazionale nell'area industriale dei seguenti comuni:

Casal di Principe (Caserta), Villa Literno (Caserta), Casaluce (Caserta), Teverola (Caserta), Succivo (Caserta), Gricignano (Caserta), Cesa (Caserta), S. Arpino (Caserta), Villa di Briano (Caserta), Frignano Maggiore (Caserta), S. Antimo e Giugliano (Napoli), per il completamento dei lavori relativi alla costruzione della rete dei collettori ed immissione nell'impianto di depurazione della foce dei Regi Lagni, progetto PS3/146, disinquinamento del Golfo di Napoli.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 244, la sussistenza delle condizioni che giustificano la proroga da trentanove a quarantacinque mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Nola-Marigliano (Napoli) per il completamento dei lavori relativi al progetto PS3/121, disinquinamento del Golfo di Napoli, impianto di depurazione Nola-Marigliano, sospesi dal lavoro dal 5 gennaio 1981.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito nella legge 8 agosto 1977, n. 501, la sussistenza della crisi occupazionale nell'area industriale dei comuni di Nola e Marigliano (Napoli) per il completamento dei lavori relativi al progetto PS3/121, disinquinamento del Golfo di Napoli, a decorrere dal 10 ottobre 1983.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito nella legge 8 agosto 1977, n. 501, la sussistenza della crisi occupazionale nell'area industriale del comune di Naro (Agrigento) per il completamento delle opere (primo stralcio) della diga S. Giovanni sul fiume Naro (Agrigento), a decorrere dal 16 maggio 1983.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito nella legge 8 agosto 1977, n. 501, la sussistenza della crisi occupazionale nell'area industriale del comune di Naro (Agrigento), per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dello sbarramento sul torrente Gibbesi, a decorrere dal 6 giugno 1983.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, non può ritenere ulteriormente in condizione di crisi aziendale la società Sibolt S.p.a. di Masi Torello (Ferrara).

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, non può ritenere in condizione di riorganizzazione aziendale l'impresa Larac S.p.a. di Castellanza (Varese).

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, non può ritenere ulteriormente in condizione di crisi aziendale la società Hasler italiana S.p.a. di Ariccia (Roma).

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI non può ritenere in condizione di ristrutturazione aziendale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, l'impresa Cartiere Paolo Marziale S.p.a. di Tivoli (Roma).

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI non ha riconosciuto in situazione di particolare crisi aziendale ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, le seguenti imprese:

Feltex S.a.s. di C. Clede e C. di Tavagnacco (Udine) - 5 luglio 1982;

Pascali Antonio, con sede in Galatina (Lecce) e cantieri di Lecce e provincia - 22 agosto 1979.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI non può ritenere ulteriormente in condizione di crisi aziendale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, l'impresa Giacomo Lucernari.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, e per gli effetti degli articoli 2 della legge 27 luglio 1979, n. 301 e 1 della legge 24 luglio 1981, n. 390, la sussistenza della crisi aziendale delle seguenti aziende:

Lari Annunziata di Lucca;

Nuova Colgomma S.p.a., con sede e stabilimento in Cupramontana (Ancona);

Stampaggi costruzioni stampi - S.C.S. di Bruino (Torino);

Tintofil S.p.a. di Galatina (Lecce).

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza delle condizioni che giustificano un'ultima proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle seguenti imprese:

C.I.P.A. - Compagnia italiana porcellane affini S.r.l. di Fabrica di Roma (Viterbo) - giugno 1983-giugno 1984;

Necchi & Campiglio S.p.a. di Pavia - ottobre 1983-ottobre 1984.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza della crisi aziendale dell'impresa Sigme S.p.a. di Roma.

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale adotterà, con propri decreti, i conseguenti provvedimenti per un periodo massimo di dodici mesi a decorrere dal 3 ottobre 1983.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza delle condizioni che giustificano un'ultima proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle seguenti imprese per i periodi a fianco di ciascuna indicati:

Aviointeriors S.p.a., con sede in Roma e stabilimento di Latina - ottobre 1983-ottobre 1984;

Carrozzeria Bertone S.p.a., con sede in Torino e stabilimenti di Grugliasco (Torino) e Mappano (Torino) - novembre 1983-novembre 1984;

Cartiere Burgo S.p.a., con sede legale in Verzuolo (Cuneo) e stabilimento di Avezzano (L'Aquila) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Centralvalli soc. coop. a r.l. di Potenza - giugno 1983-giugno 1984;

CO.MO.CHI. S.r.l. di Sanluri (Cagliari) - aprile 1983-aprile 1984;

Corderia Napoletana S.p.a. di S. Anastasia (Napoli) - fino al marzo 1984;

Depa S.p.a., con sede in Napoli e stabilimento di Arzano (Napoli) - marzo 1983-marzo 1984;

Ivest S.a.s., con sede, uffici e stabilimento di Torino - gennaio 1983-gennaio 1984;

Ondulati Pieretti S.n.c., con sede in Marlia (Lucca) e stabilimenti di Marlia e Ghivizzano (Lucca) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Officina Rabuffetti Geronzio S.a.s. di Legnano (Milano) - settembre 1983-settembre 1984;

Richardson Industrial Chemical Cleaning S.p.a. di Frosinone - settembre 1983-settembre 1984;

S.A.M.I. di Moncalieri (Torino) - aprile 1983-aprile 1984;

S.A.RE.CO. S.p.a. di Casarza Ligure (Genova) - settembre 1983-settembre 1984;

Scialleria Zocchi Guido & Figli S.n.c. di Gallarate (Varese) - settembre 1983-settembre 1984;

Stabilimenti tessili Ozella S.p.a. di San Maurizio Canavese (Torino) - agosto 1982-agosto 1983.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza della condizione di ristrutturazione aziendale delle seguenti imprese, per i periodi a fianco di ciascuna indicati:

Adriaplast S.p.a. di Monfalcone (Gorizia) - gennaio 1984-gennaio 1985;

Barberis Ettore & C. S.p.a., con sede in Biella (Vercelli) e stabilimento in Cerrione-Biella (Vercelli) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Cagi maglierie S.p.a., con sede in Milano e stabilimenti di Milano, Cilavegna, Mede Lomellina, Palestro, Motta Visconti e Rosate - ottobre 1983-ottobre 1984;

Ceramiche Ragno S.p.a., con sede in Modena e stabilimenti di Corlo di Formigine (Modena), Jano di Scandiano (Reggio Emilia) e Solignano di Castelvetro (Modena) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Chiorino S.p.a. di Biella (Vercelli) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Cristalmeta S.p.a. di Codigoro (Ferrara) - agosto 1982-agosto 1983;

Dynawatt S.p.a., già Metalsud, di Roma - luglio 1983-luglio 1984;

Elettrochimica del Piave S.p.a. di Castellavazzo (Belluno) - gennaio 1983-gennaio 1984;

Faber Pneus S.r.l. di Fabriano (Ancona) - fino al 16 maggio 1982;

F.I.B. - Fabbrica italiana busti di Carlo Minerali S.r.l. di Bologna - luglio 1983-luglio 1984;

F.lli Chesini S.n.c. di Montorio (Verona) - gennaio 1983-gennaio 1984;

Gestioni Riunite Toscana Gomma S.p.a. di Robbio (Pavia) - novembre 1983-novembre 1984;

IGI & IGI S.p.a. di Ellera di Corciano (Perugia) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Calzaturificio Perfecta S.p.a. (gruppo IGI & IGI) di Perugia - ottobre 1983-ottobre 1984;

Calzaturificio Etruria Marsciano - C.E.M. S.r.l. (gruppo IGI & IGI) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Henkel chimica S.p.a., con sede in Lomazzo (Como) e stabilimenti di Lomazzo e Fino Mornasco (Como) - dicembre 1983-dicembre 1984;

I.C.C.I. - Industria cartaria cartotecnica italiana S.p.a. di Tolmezzo (Udine) - novembre 1983-novembre 1984;

Ideal Standard S.p.a., con sede legale, amministrativa e commerciale in Milano e stabilimenti di Brescia, Roccasecca (Frosinone) e Salerno - luglio 1983-luglio 1984;

I.P. - Imballaggi plastici S.p.a. di Cagliari - gennaio 1983-gennaio 1984;

I.M.E. - Industria motori elettrici S.r.l. di Momo (Novara) - ottobre 1982-ottobre 1983;

Imec S.p.a. di Paderno d'Adda (Como) - gennaio 1984-gennaio 1985;

Imec manifattura dell'Isola S.p.a. di Carvico (Bergamo) - gennaio 1984-gennaio 1985;

Lagostina 80 S.p.a. di Moltignano (Ascoli Piceno) - gennaio 1984-dicembre 1984;

Lavemetal S.p.a., con sede in Napoli e stabilimento di Patrica (Frosinone) - ottobre 1982-ottobre 1983;

Laterila S.p.a., con sede in Bergamo e stabilimenti di Crevalcore (Bologna), Villesse (Gorizia), Castelmella (Brescia), S. Martino Buon Albergo (Verona) e Belfiore d'Adige (Verona) - gennaio 1983-gennaio 1984;

Oreste Luciani S.p.a. di Parma - luglio 1982-luglio 1983;

Manifattura di Strambino S.p.a. di Strambino (Torino) - ottobre 1982-ottobre 1983;

Mearelli S.p.a. di Città di Castello (Perugia) - febbraio 1981-febbraio 1982;

New Ellegi S.r.l. di Cadelbosco Sopra (Reggio Emilia) - marzo 1982-marzo 1983;

Philco S.p.a. di Brembate Sopra (Bergamo) - agosto 1983-agosto 1984;

Sacic Legno S.p.a. di Mortara (Pavia) - agosto 1983-agosto 1984;

Sagdos S.p.a. di Brugherio (Milano) - gennaio 1984-dicembre 1984;

Serragiumenta laterizi S.r.l. di Altomonte (Cosenza) - settembre 1983-settembre 1984;

Siderpotenza S.p.a. di Potenza - gennaio 1983-gennaio 1984;

Sigma S.p.a., con sede in Napoli e stabilimento di Casavatore (Napoli) - maggio 1983-maggio 1984;

Siver S.p.a. di Vercelli - giugno 1983-giugno 1984;

Stayer S.p.a di Ferrara - ottobre 1983-ottobre 1984.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza delle condizioni che giustificano la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle seguenti imprese:

C.I.A. - Compagnia internazionale abbigliamento S.p.a., con sede in Milano e stabilimenti di Fossombrone e Pergola (Pesaro) - agosto 1983-agosto 1984;

Confezioni Rondina di Antonio Rondina di Fratterosa (Pesaro) - febbraio 1983-febbraio 1984;

Cosmetal di Morilli Luigi di Recanati (Macerata) - marzo 1982-marzo 1983;

D'Ambra vini d'Ischia S.p.a., con sede sociale in Napoli e cantine in Forio d'Ischia (Napoli) - fino al 31 dicembre 1983;

Duplomatic S.p.a. di Busto Arsizio (Varese) - luglio 1983-luglio 1984;

HI-G d'Italia S.p.a. di Cisterna di Latina - agosto 1983-agosto 1984;

Istel S.p.a. di Latina - maggio 1983-maggio 1984;

Manifattura tessile di Nole M.T. S.p.a., con sede in Milano e stabilimento di Nole Canavese (Torino) - fino al 31 luglio 1981;

O.M.E. - Officine meccaniche Eurorotor S.p.a. di Napoli - luglio 1983-luglio 1984;

Regina catene S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo (Milano) e stabilimenti di Cernusco Lombardone (Como), Merate (Como), Paderno Dugnano (Milano) e Pompiano (Brescia) - marzo 1983-marzo 1984;

Rockwell CVC Omevi S.p.a., con sede in Torino e stabilimento in Cameri (Novara) - dicembre 1983-dicembre 1984;

Samim S.p.a., stabilimento di S. Gavino Monreale (Cagliari) - luglio 1983-luglio 1984;

Talco e grafite Valchisone S.p.a., con sede in Pinerolo (Torino) e miniera di Orani (Cagliari) - fino al 31 dicembre 1983;

Tubi Italia S.p.a., con sede in Firenze e stabilimento di Brescia - aprile 1983-aprile 1984;

Wierer S.p.a., con sede in Chienes (Bolzano) e stabilimento di Castelnovetto (Pavia) - luglio 1983-luglio 1984.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera c), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza delle condizioni che giustificano la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle seguenti imprese:

A.F. impianti S.p.a., con sede in Milano e stabilimento di Borgone di Susa (Torino) - fino al 22 dicembre 1983;

Agip Liquigas S.p.a., con sede legale in Roma, sede amministrativa di Milano, unità su tutto il territorio nazionale - aprile 1983-aprile 1984;

Alfa Romeo auto S.p.a., con sede in Napoli, stabilimenti di Arese (Milano), Portello (Milano) e Pomigliano d'Arco (Napoli) e filiali nazionali di vendita - dicembre 1983-dicembre 1984;

Arcom S.a.s. di Cherasco (Cuneo) - febbraio 1983-aprile 1983;

Arte Italia S.p.a. di Ascoli Piceno - settembre 1982-settembre 1983;

Bassano S.p.a. di Copiano (Pavia) - fino al 15 luglio 1983;

Cane profilati S.p.a., stabilimento di Cellole (Caserta) - maggio 1983-maggio 1984;

Cane profilati S.p.a., stabilimento di Gravellona Toce (Novara) - aprile 1983-aprile 1984;

Cartiere Antonio Sterzi S.p.a., con sede in Milano e stabilimenti di Varese e Creavacuore (Vercelli) - aprile 1983-aprile 1984;

Cartiere del Timavo S.p.a., di S. Giovanni a Duino (Trieste) - dicembre 1983-dicembre 1984;

Cartonda S.p.a. di Caselle Torinese (Torino) - maggio 1983-maggio 1984;

Cei elettromeccanica S.p.a., con sede in Milano e stabilimento di Marcianise (Caserta) - gennaio 1984-gennaio 1985;

C.I.P.A. S.p.a. di Paderno Dugnano (Milano) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Cotonificio Ligure S.p.a., con sede in Milano e stabilimenti di Rossiglione (Genova) e Varazze (Savona) - giugno 1983-giugno 1984;

Crespi Giampiero S.p.a. di Busto Garolfo (Milano) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Di Russo S.n.c. di Acerra (Napoli) - fino al 28 febbraio 1983;

E.M. Electro mobil S.p.a. di Barcellona (Messina) - fino al 23 settembre 1983;

Emerson Electronics S.p.a., con sede in Firenze e stabilimenti di Firenze e Siena - agosto 1983-agosto 1984 compresi centri di assistenza di Torino, Padova, Brescia, Genova e Bologna per il periodo ottobre 1983-ottobre 1984;

Fit ferrotubi S.p.a., con sede in Milano, Fit ferrotubi, S.p.a., stabilimento di Sestri Levante (Genova), Fit ferrotubi Corbetta S.p.a., stabilimento di Corbetta (Milano), Fit ferrotubi Genova S.p.a. di Genova, Fit ferrotubi Alessandria S.p.a. di Alessandria, Fit ferrotubi Cuneo S.p.a. di Madonna dell'Olmo (Cuneo), Fit ferrotubi Torino S.p.a. di Collegno (Torino), Fit ferrotubi commerciale S.p.a. di Segrate (Milano) e Corbetta (Milano), Fit ferrotubi Varese S.p.a. di Castronno (Varese), Fit ferrotubi Brescia S.p.a. di Brescia, Fit ferrotubi Mantova S.p.a. di Virgilio (Mantova), Fit ferrotubi Verona S.p.a. di Colognola ai Colli (Verona), Fit ferrotubi Padova S.p.a. di Padova, Fit ferrotubi Udine S.p.a. di Udine, Fit Ferrotubi Parma S.p.a. di Parma, Fit ferrotubi Reggio Emilia S.p.a. di Reggio Emilia e Modena, Fit ferrotubi Bologna S.p.a. di Bologna e Forlì, Fit ferrotubi Firenze S.p.a. di Firenze, Fit ferrotubi Livorno S.p.a. di Guasticce (Livorno), Fit ferrotubi Ancona S.p.a. di Ancona, Fit ferrotubi Roma S.p.a. di Roma, Fit ferrotubi Bari S.p.a. di Bari, Fit ferrotubi Napoli S.r.l. di Napoli, Fit ferrotubi Cagliari S.r.l. di Villaspeciosa (Cagliari) - gennaio 1984-gennaio 1985;

Florio & C. S.p.a. di Pontecagnano (Salerno) - novembre 1983-novembre 1984;

Fonderie e smalterie del tirreno S.p.a., con sede in Napoli e stabilimento di Sesto Campano (Isernia) - giugno 1983-giugno 1984;

Fornara & Maulini S.p.a. di Gravellona Toce (Novara) - ottobre 1982-ottobre 1983;

Fulgor cavi Italia S.p.a., stabilimento di Umbertide (Perugia) - marzo 1983-marzo 1984;

Carrozzeria Garbarini S.a.s. di P. Garbarini & C. di Bodio (Varese) - settembre 1983-settembre 1984;

Gecopre S.p.a. di Cagliari - gennaio 1983-gennaio 1984;

G.M.S. S.a.s. di Vignale Monferrato (Alessandria) - giugno 1982-giugno 1983;

Graziano & C. S.p.a. di Tortona (Alessandria) - aprile 1983-aprile 1984;

G.C.T. S.p.a. di Sansepolcro (Arezzo) - novembre 1983-novembre 1984;

Idra S.p.a. di Brescia - ottobre 1983-ottobre 1984;

Ilta S.p.a., con sede legale in Avellino e stabilimento di Torretta di Mercogliano (Avellino) - giugno 1983-giugno 1984;

I.P.M. - Industria poligrafica meridionale S.p.a. di Qualiano (Napoli) - settembre 1983-settembre 1984;

Manifattura salernitana confezioni S.p.a. di Salerno - gennaio 1984-gennaio 1985;

Marber sud S.r.l. di Assemini (Cagliari) - ottobre 1982-ottobre 1983;

Gustavo Nobler di Napoli - maggio 1983-maggio 1984;

Novara filati S.p.a., già Cotonificio Olcese Veneziano S.p.a., di Novara - fino al 28 novembre 1983;

Nova Toce S.p.a. di Gravellona Toce (Novara) - dicembre 1982-dicembre 1983;

Nuova tecnodelta S.p.a., con sede in Torino e stabilimento di Tigliole (Asti) - giugno 1983-giugno 1984;

Gestione fonderia ghisa ing. A. Breda S.n.c. di Cadoneghe (Padova) - aprile 1983-aprile 1984;

Officine meccaniche e fonderie G. Camplone & figli S.r.l., di Pescara - maggio 1983-maggio 1984;

Officine Angelo Panelli S.p.a. di Alessandria - aprile 1983-aprile 1984;

O.M.C.A. S.r.l., con sede in Domodossola e unità operative nazionali - fino al 5 agosto 1983;

Padula Giacinto & Figli S.n.c. di Matera - ottobre 1983-ottobre 1984;

Andrea Pensotti di G.B. S.p.a. di Legnano (Milano) - settembre 1983-settembre 1984;

Plastin S.r.l. di Cologne Bresciano (Brescia) - dicembre 1983-dicembre 1984;

Poligrafici editoriale S.p.a. - Divisione officine grafiche di Bologna - fino al 30 novembre 1983;

P.O.MER. Pezzamificio ovattificio meridionale S.p.a. di Lavinio (Roma) - fino al 30 giugno 1984;

RIV-SKF industrie S.p.a., con sede legale e centrale in Torino, stabilimenti, filiali e magazzini vari - gennaio 1984-gennaio 1985;

RIV-SKF officine di Villar Perosa S.p.a. di Torino - gennaio 1984-gennaio 1985;

Saiag industria S.p.a. di Ciriè (Torino) - settembre 1983-settembre 1984;

Samim S.p.a., miniere di S. Giovanni, Is Arenas, Buggerru-Su Zurfuru e Iglesias (Cagliari) - luglio 1983-luglio 1984;

Sampas S.p.a. di Fizzonasco di Pieve Emanuele (Milano) - agosto 1983-agosto 1984;

Sero - Società elettronica romana S.p.a. di Roma - giugno 1983-giugno 1984;

Siccet arch. E. Monti cantieri S.p.a. di Napoli - dicembre 1983-dicembre 1984;

S.I.G.I. - Società italiana gestioni industriali S.p.a., con sede in Napoli e stabilimento di Monocalzati (Avellino) - luglio 1983-luglio 1984;

Sime S.p.a., con sede in Milano, ufficio di Cagliari e cantieri vari - dicembre 1982-dicembre 1983;

S.I.T. S.p.a. di Terni - gennaio 1984-gennaio 1985;

S.O.M. - Stampa offset meridionale S.p.a. di Casoria (Napoli) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Stern Weber S.r.l. di Villanova di Castenaso (Bologna) - fino al 31 gennaio 1983;

Tecniomnia sud S.p.a. di Cassino (Frosinone) - febbraio 1982-febbraio 1983;

Texsid S.p.a., con sede in Torino e stabilimento di Crescentino (Vercelli) - dicembre 1983-dicembre 1984;

Tessitura e candeggio f.lli Visconti di Modrone S.p.a., con sede in Milano e stabilimento di S. Vittore Olona (Milano) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Tirrenia cavi sud S.p.a. di Poggiomarino (Napoli) - luglio 1982-luglio 1983;

Trali S.a.s. di Torino - giugno 1983-giugno 1984;

Vianini industria S.p.a., con sede in Roma e stabilimento di Ginosa (Taranto) - agosto 1983-agosto 1984.

Con deliberazione adottata nella seduta del 22 marzo 1984, il CIPI ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *c*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza della crisi aziendale delle seguenti imprese, per i periodi a fianco di ciascuna indicati:

Accornero sud S.p.a., con sede in Viarigi (Asti) e stabilimento di Roccastrada (Grosseto) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Alteco S.p.a. di Montesilvano (Pescara) - luglio 1983-luglio 1984;

Austeras S.p.a. di Verona - febbraio 1983-febbraio 1984;

Bea S.p.a. di Solbiate-Olona (Varese) - maggio 1983-maggio 1984;

Biemme S.p.a. di Granarolo Emilia (Bologna) - novembre 1983-novembre 1984;

Brembana S.r.l. di Valbrembo (Bergamo) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Calzaturificio f.lli Voltan S.r.l. di Ariccia (Roma) - maggio 1983-maggio 1984;

Cartiera Palme S.p.a. di Barga (Lucca) - dicembre 1982-dicembre 1983;

Cassinelli & Guercini COS.MET.SUD S.p.a., ora CO.S.MET. S.p.a. di Pomezia - luglio 1983-luglio 1984;

Cattaneo Benettino tessile S.p.a., con sede in Milano e stabilimento in Rovellasca (Como) - maggio 1983-maggio 1984;

Ceramica Della Laga S.p.a., con sede legale in Teramo e stabilimento in S. Benigno Canavese (Torino) - settembre 1982-settembre 1983;

Ceramica Falcinelli S.p.a. di Spello (Perugia) - marzo 1983-marzo 1984;

Ceramica Verbena S.p.a. di Borgo Tossignano (Bologna) - giugno 1983-giugno 1984;

Cereda sud S.r.l. di Nettuno (Roma) - aprile 1983-aprile 1984;

Cier di F. Trois e C. S.a.s. di Cagliari - febbraio 1983-febbraio 1984;

Club Roman Fashion S.p.a., con sede in Pomezia (Roma) e stabilimenti di Pomezia e Grumo Nevano (Napoli) - settembre 1983-settembre 1984;

C.M.S. - Costruzioni meccaniche siderurgiche S.p.a. di Napoli - settembre 1983-settembre 1984;

Cober plast S.a.s. di Berra (Ferrara) - 22 aprile 1982-31 dicembre 1982;

Confra S.n.c. di Frassine e C. di Scarpizzolo S. Paolo (Brescia) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Cooperativa consorzio adriatico pesca di Rimini (Forlì) - maggio 1983-maggio 1984;

Del Vivo Vetro S.p.a., con sede in Empoli (Firenze) e stabilimento di Pontassieve (Firenze) - marzo 1983-marzo 1984;

Emanuel S.p.a. di Barbara (Ancona) - maggio 1983-maggio 1984;

Esse 80 S.p.a. di S. Sperate (Cagliari) - maggio 1983-maggio 1984;

Eurocab S.p.a. di Grugliasco (Torino) - giugno 1983-giugno 1984;

Eurodocks magazzini generali S.p.a. di Pioltello (Milano) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Farben I.D. S.p.a. di Torino - maggio 1983-maggio 1984;

Ferco S.r.l., con sede in Pescara e stabilimento di Montesilvano (Pescara) - agosto 1983-agosto 1984;

F.I.A.R. S.r.l., con sede legale in Roccamonfina, sede amministrativa e stabilimento di Vairano Scalo (Caserta) - giugno 1983-giugno 1984;

Figli di Gennaro Malasomma S.r.l. di S. Pietro al Paterno (Napoli) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Filatura Abate e figli S.a.s. di Sandigliano (Vercelli) - agosto 1983-agosto 1984;

Filtilane di G. Bagna e C. S.a.s. di Vigliano Biellese (Vercelli) - settembre 1983-settembre 1984;

Fornara industrie S.p.a., con sede in Torino e stabilimento di Moncalieri (Torino) - gennaio 1983-gennaio 1984;

F.lli Andreotti fotoincisioni S.p.a. di Milano - novembre 1982-novembre 1983;

F.lli Angelini sud S.p.a. di Arzano (Napoli) - novembre 1983-novembre 1984;

F.lli Berio S.p.a. di Imperia Oneglia - dicembre 1982-dicembre 1983;

F.lli Tessari motori diesel S.p.a. di Padova - maggio 1983-maggio 1984;

G.B. De Antoni & F. di Dueville (Vicenza) - aprile 1983-aprile 1984;

Grandi lavori strutture S.p.a. di Pontecchio di Sasso Marconi (Bologna) - maggio 1983-maggio 1984;

Harrold's S.r.l. di Sant'Arpino (Caserta) - maggio 1983-maggio 1984;

I.A.R.E.E. di Glauco Corbellini di Udine - 2 maggio 1983-15 dicembre 1983;

I.B.C. - Industrie Bielloni Castello S.a.s., con sede legale in Milano e stabilimento in Biassono (Milano) - novembre 1983-novembre 1984;

Ilpa S.p.a. di Pomezia (Roma) - maggio 1983-maggio 1984;

Imetco - Industria metalmeccanica per condizionamento S.r.l. di S. Palomba - Pomezia (Roma) - febbraio 1983-febbraio 1984;

Italcantieri S.p.a., con sede legale, direzione aziendale ed uffici tecnici in Trieste e cantieri di Monfalcone (Gorizia), Sestri Ponente (Genova) e Castellammare di Stabia (Napoli) - novembre 1983-novembre 1984;

Impianti ing. A. Sacchiero S.p.a., con sede legale, amministrativa e stabilimento di Olmo di Creazzo (Vicenza) - maggio 1983-maggio 1984;

Installazioni sarde S.p.a., con sede legale in Cagliari e stabilimento di Assemini (Cagliari) - giugno 1983-giugno 1984;

I.P.S. - Industria politecnica salentina S.r.l. di Surbo (Lecce) - settembre 1982-settembre 1983;

Italmarmi S.p.a. di Cagliari - febbraio 1983-febbraio 1984;

Lamas di La Fazia Vincenzo e Mastracchio Tommaso in S. Salvatore Telesino (Benevento) - settembre 1983-settembre 1984;

Laser S.p.a. di Misterbianco (Catania) - luglio 1983-luglio 1984;

Laterizi Colonna S.p.a. di Torremuzza (Messina) - giugno 1983-giugno 1984;

Losa cotonificio di Robassomero S.r.l., con sede ed uffici in Torino e stabilimento in Robassomero (Torino) - settembre 1983-settembre 1984;

Lo Verde S.p.a. di Cerano (Novara) - marzo 1983-marzo 1984;

M.A.G. - Macchine agricole generali S.p.a. di Palermo - luglio 1983-luglio 1984;

Maglierie S. Lorenzo S.a.s. di Pegognaga (Mantova) - aprile 1983-aprile 1984;

Ing. G. Manfredi S.p.a., con sede in Roma e cantiere di *Pattada (Sassari) - 8 luglio 1981-19 luglio 1982;*

Manifattura Lombarda S.p.a. di Leffe (Bergamo) - aprile 1983-aprile 1984;

Massifond S.p.a. di Orbassano (Torino) - agosto 1983-agosto 1984;

Mineraria Silius S.p.a., *con sede in Cagliari, miniere di* Genna Tres Montis e Muscadroxiu - agosto 1983-agosto 1984;

Mobilificio Montesi di Senigallia (Ancona) - giugno 1983-giugno 1984;

Mussa G.B. e C. S.a.s. di Mussa Luigi in Grugliasco *(Torino) - giugno 1983-giugno 1984;*

Nepote Secondo S.n.c. di Grugliasco (Torino) - settembre 1983-settembre 1984;

Nuova Cimea S.p.a. di Pizzo Calabro - giugno 1983-giugno 1984;

*Nuova Fiorentini S.p.a. di Roma - settembre 1983-settem*bre 1984;

Officina meccanica F.lli Passanti Giovanni e Renzo S.n.c. di Bagnacavallo (Ravenna) - aprile 1983-aprile 1984;

Omar - S.p.a. di Isola delle Femmine (Palermo) - febbraio 1983-febbraio 1984;

O.M.C.S.A. - Officine meccaniche Girardi S.p.a., con sede in Milano, stabilimenti di Gattico (Novara) e Bollate (Milano) - settembre 1983-settembre 1984;

O.R.M. - Officina rettifica motori S.r.l. di Palermo - febbraio 1982-febbraio 1983;

Paramatti vernici S.p.a. di Greggio (Vercelli) - luglio 1983-luglio 1984;

Pensotti Mario S.r.l. di Legnano (Milano) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Pierantozzi e Caccavalle S.n.c. di S. Egidio alla Vibrata (Teramo) - maggio 1983-maggio 1984;

Polipren S.r.l., con sede in Torino e stabilimento di Villanova (Asti) - maggio 1983-maggio 1984;

Poltrone Spazzoli S.a.s. di Forlì - aprile 1983-aprile 1984;

Ponzio sud S.r.l. di Pineto (Teramo) - maggio 1983-maggio 1984;

Real S.p.a. di Leumann (Torino) - giugno 1983-giugno 1984;

Retam sud S.p.a., con sede in Bresso (Milano) e stabilimento di Marcianise (Caserta) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Sachman S.p.a. Costruzione macchine utensili di Reggio Emilia - novembre 1983-novembre 1984;

Safab S.p.a. di S. Severo (Foggia) - luglio 1983-luglio 1984;

Same S.p.a. di Misterbianco (Catania) - gennaio 1983-gennaio 1984;

Sanac S.p.a., ora Nuova Sanac S.p.a., con sede legale e direzione generale in Genova, stabilimento di Genova-Bolzaneto - febbraio 1983-febbraio 1984;

Sessa S.a.s. di Roberto Radice & C. in Sessa Aurunca (Caserta) - ottobre 1983-ottobre 1984;

S.I.C.C. S.r.l. - Società italiana costruzione caldaie di Rovigo - luglio 1983-luglio 1984;

Sicit S.a.s. di Frossasco (Torino) - gennaio 1983-gennaio 1984;

Sideralceramiche - Imola gres S.p.a. di Toscanella di Dozza (Bologna) - giugno 1983-giugno 1984;

S.I.L.S. - Società industria laterizi del Sannio S.p.a., con sede legale in Airola (Benevento) e stabilimento di Boiano (Campobasso) - giugno 1983-giugno 1984;

Sipem S.p.a. di Catania - ottobre 1983-ottobre 1984;

Spanevello S.p.a. di Zanè (Vicenza) - luglio 1983-luglio 1984;

Stamperia di Gironico S.p.a. di Gironico (Como) - luglio 1983-luglio 1984;

Super est S.p.a. di Specchia (Lecce) - aprile 1983-aprile 1984;

Tecnica meccanica Acqui S.p.a. di Acqui Terme (Alessandria) - luglio 1983-luglio 1984;

Tessiture Pietro Radici S.p.a., con sede legale in Milano e stabilimento di Leffe (Bergamo) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Trafisa di G. Verzoletto & C. S.a.s. di Cerreto Castello (Vercelli) - settembre 1983-settembre 1984;

Ultrasport S.r.l. di Portici (Napoli) - giugno 1983-giugno 1984;

Umbria piombo S.p.a. di Spoleto (Perugia) - maggio 1983-maggio 1984;

Veneziana vetro S.p.a. di Porto Marghera (Venezia) - ottobre 1983-ottobre 1984;

Vianini industria S.p.a. di Mozzanica (Bergamo) - gennaio 1983-dicembre 1983;

Vianini industria S.p.a. di Porto Torres (Sassari) - settembre 1983-settembre 1984;

Ing. Carlo Vistarini S.p.a. di Omegna (Novara) - luglio 1983-luglio 1984;

Zanella HD S.p.a. di Coldogno (Vicenza) - agosto 1983-agosto 1984;

Zero sette S.n.c. di Castelfidardo (Ancona) - 14 marzo 1983-31 dicembre 1983.

(3303)

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « A.L.G.A. - Alimentaristi gradesi associati - Soc. coop. a r.l. », in Grado Pineta.

Con deliberazione 6 giugno 1984, n. 2658, la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2540 del codice civile, della cooperativa « A.L.G.A. - Alimentaristi gradesi associati - Soc. coop. a r.l. », in Grado Pineta, costituita il 27 febbraio 1976 per rogito notaio dott. Giancarlo Suitner di Udine, ed ha nominato commissario liquidatore il rag. Riccardo Osbat, residente in Gorizia, via Goldoni, 5.

(3347)

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa « Stalla sociale di Ovedasso - Soc. coop. a r.l. », in Ovedasso di Moggio Udinese.

Con deliberazione 6 giugno 1984, n. 2659, la giunta regionale ha prorogato, per un periodo massimo di sei mesi, il mandato conferito al dott. Gianluigi Tavano, residente in Udine, via Aquileia, 11/2, in ordine alla gestione commissariale della « Stalla sociale di Ovedasso - Soc. coop a r.l. », in Ovedasso di Moggio Udinese, costituita il 1° marzo 1971 per rogito notaio dott. Livio Lubini di Udine.

(3348)

REGIONE VALLE D'AOSTA

Modificazioni alle etichette dell'acqua minerale « Fonte Youla » di Courmayeur

Con decreto del presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta 8 giugno 1984, n. 646, è stato autorizzato l'adeguamento delle etichette dell'acqua minerale naturale « Fonte Youla » di Courmayeur, secondo le norme del decreto ministeriale 1° febbraio 1983.

Al decreto sono allegati gli esemplari delle nuove etichette.

(3346)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Commissione degli esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 15 novembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 5 dicembre 1983, con cui è stata indetta una sessione di esami, per l'anno 1984, per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori;

Ritenuto che occorre nominare la commissione esaminatrice;

Visto l'art. 3 del regio decreto 9 luglio 1936, n. 1482, contenente norme per l'attuazione della legge 28 maggio 1946, n. 1003, sul patrocinio davanti alla Corte di cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori, e l'art. 8 della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Decreta:

La commissione degli esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori, per l'anno 1984, è costituita come appresso:

Presidente effettivo:

Zucconi Galli Fonseca dott. Ferdinando, nato a Camerino il 23 giugno 1927, presidente di sezione della Corte di cassazione.

Componenti effettivi:

Anedda dott. Virgilio, nato a La Maddalena il 12 ottobre 1925, magistrato di Cassazione nominato alle funzioni direttive superiori;

Lipari dott. Nicola, nato a Trapani il 19 marzo 1926, magistrato di Cassazione nominato alle funzioni direttive superiori;

Selvaggi avv. Carlo, nato a Roma l'11 gennaio 1921, iscritto nell'albo speciale dei patrocinanti in Cassazione;

Petrone avv. Marino, nato a Benevento il 9 marzo 1932, iscritto nell'albo speciale dei patrocinanti in Cassazione.

Presidente supplente:

Sandulli dott. Ruggero, nato a Napoli il 2 gennaio 1922, presidente di sezione della Corte di cassazione.

Componenti supplenti:

Taddeucci dott. Marcello, nato a Roma il 28 febbraio 1926, magistrato di Cassazione nominato alle funzioni direttive superiori;

Satta Flores dott. Bruno, nato a Napoli l'11 agosto 1926, magistrato di Cassazione nominato alle funzioni direttive superiori;

Moscarini avv. Lucio Valerio, nato a Chieti il 15 settembre 1935, iscritto nell'albo speciale dei patrocinanti in Cassazione;

Satta avv. Filippo Arturo, nato a Genova il 2 febbraio 1940, iscritto nell'albo speciale dei patrocinanti in Cassazione.

L'ufficio di segreteria è costituito dal dott. Antonio Azara, magistrato di tribunale che lo dirige e dai funzionari di cancelleria Colesanti Flavio, Chessa Mario e Botti Sergio tutti addetti al Ministero di grazia e giustizia.

La spesa prevista per l'anno 1984 graverà per L. 3.000.000 (tremilioni) sul cap. 1094.

Roma, addì 14 maggio 1984

p. *Il Ministro:* CIOCE

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1984
Registro n. 29 Giustizia, foglio n. 291

(3312)

Commissioni per gli esami di procuratore legale presso le corti di appello

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti i decreti ministeriali 15 novembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 5 dicembre 1983 e 4 gennaio 1984, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 1984, con cui è stata indetta una sessione di esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di procuratore presso le corti d'appello di Ancona, Bari, Bologne, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Salerno, Torino, Trento, Trieste e Venezia per l'anno 1984;

Ritenuto che occorre ora nominare le commissioni esaminatrici in ciascuna sede delle predette corti d'appello;

Visti l'art. 22 del regio decreto 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36 e l'art. 1, n. 5, della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Viste le lettere con le quali i presidenti delle corti di appello sopra indicate — sentiti i locali ordini forensi — hanno designato, per la composizione delle commissioni esaminatrici, avvocati aventi un'anzianità di iscrizione nell'albo non inferiore a cinque anni, ai sensi del citato art. 1, n. 5, della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Decreta:

Le commissioni per gli esami di procuratore, per l'anno 1984, sono costituite come appresso:

1) CORTE D'APPELLO DI ANCONA

Presidente effettivo:

Fesce dott. Adelfredo, nato ad Ancona il 16 marzo 1917, presidente di sezione della corte di appello di Ancona.

Componenti effettivi:

Lucentini dott. Sergio, nato a Roma il 31 maggio 1922, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Ancona;

Mariucci prof. Luigi, nato a S. Sepolcro il 3 marzo 1947, residente a Bologna, dell'Università degli studi di Ancona;

Jonna avv. Marcello, nato ad Ancona il 1° gennaio 1923, dell'ordine di Ancona;

Pauri avv. Paolo, nato ad Ancona il 1° settembre 1937, dell'ordine di Ancona.

Presidente supplente:

D'Addezio dott. Mario, nato a Roma il 15 aprile 1927, consigliere della corte di appello di Ancona.

Componenti supplenti:

Miranda dott. Vincenzo, nato a Napoli il 2 luglio 1938, sostituto procuratore della Repubblica di Ancona;

Alleva prof. Piergiovanni, nato ad Ascoli Piceno il 28 aprile 1946, dell'Università degli studi di Ancona;

Bartolini avv. Domenico, nato ad Ancona il 12 novembre 1938, dell'ordine di Ancona;

Larici avv. Massimo, nato ad Ancona l'11 maggio 1939, dell'ordine di Ancona.

2) CORTE DI APPELLO DI BARI

Presidente effettivo:

Semeraro dott. Lorenzo, nato a Monopoli il 26 ottobre 1921, consigliere della corte di appello di Bari.

Componenti effettivi:

Tucci dott. Luigi, nato a Brindisi il 29 ottobre 1921, sostituto procuratore generale della corte di appello di Bari;

Mosco prof. Luigi, nato a Tuglie il 10 ottobre 1909, dell'Università di Bari;

Stella avv. Salvatore, nato a Ragalbuto il 13 novembre 1924, dell'ordine di Bari;

Finocchi Leccisi avv. Federico, nato a Bari il 27 gennaio 1945, dell'ordine di Bari.

Presidente supplente:

Benegiamo dott. Donato, nato a Bari il 7 ottobre 1925, consigliere della corte di appello di Bari.

Componenti supplenti:

Carlucci dott. Giulio, nato a Parma il 2 marzo 1927, sostituto procuratore generale della corte di appello di Bari;

Dalfino prof. Enrico, nato a Sammichele di Bari il 6 dicembre 1935, dell'Università degli studi di Bari;

Pappalepore avv. Giacomo, nato a Bari il 14 novembre 1921, dell'ordine di Bari;

Barile avv. Raffaele, nato a Irsina il 18 maggio 1934, dell'ordine di Bari.

3) CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA

Presidente effettivo:

Zanardi dott. Nerio, nato a Baricella il 28 ottobre 1924, consigliere della corte di appello di Bologna.

Componenti effettivi:

D'Orazi dott. Lucio, nato a Venezia il 24 luglio 1934, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Bologna;

Ferrari prof. Vincenzo, nato a Colleferro il 16 dicembre 1940, dell'Università degli studi di Bologna;

Tebano avv. Antonio, nato a Carigliano Calabro il 19 aprile 1929, dell'ordine di Bologna;

Aufiero avv. Angelo, nato a Tufo il 6 luglio 1932, dell'ordine di Bologna.

Presidente supplente:

Pignataro dott. Alberto, nato il 15 maggio 1938 a Margherita di Savoia, consigliere della corte di appello di Bologna.

Componenti supplenti:

Lantini dot. Gino Paolo, nato a Pietrasanta il 1° marzo 1925, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Bologna;

Borghesi prof. Domenico, nato a Castel San Pietro il 26 settembre 1944, dell'Università degli studi di Bologna;

Golstaub avv. Alfredo, nato a Grosseto il 23 agosto 1934, dell'ordine di Bologna;

Fratta avv. Umberto, nato a Bologna il 2 gennaio 1940, dell'ordine di Bologna.

4) CORTE DI APPELLO DI BRESCIA

Presidente effettivo:

Russo dott. Antonino, nato ad Aci Catena il 18 settembre 1915, presidente di sezione della corte di appello di Brescia.

Componenti effettivi:

Consolo dott. Riccardo, nato ad Andria il 20 giugno 1920, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Brescia;

Guarneri prof. Attilio, nato a Cremona il 1° marzo 1946, dell'Università degli studi di Parma, residente a Cremona;

Grassi avv. Piero, nato a Brescia il 20 agosto 1917, dell'ordine di Brescia;

Frigo avv. Giuseppe, nato a Brescia il 30 marzo 1935, dell'ordine di Brescia.

Presidente supplente:

Mazzoncini dott. Roberto, nato a Belluno il 20 dicembre 1938, presidente di sezione del tribunale di Brescia.

Componenti supplenti:

Trovato dott. Francesco, nato a Scicli il 24 novembre 1926, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Brescia;

Corso prof. Pier Maria, nato a Milano il 29 maggio 1948, dell'Università degli studi di Parma, residente a Milano;

Mussato avv. Luciano, nato l'8 ottobre 1920 a Verolavecchia, dell'ordine di Brescia;

Onofri avv. Giuseppe, nato a Brescia il 23 ottobre 1934, dell'ordine di Brescia.

5) CORTE DI APPELLO DI CAGLIARI

Presidente effettivo:

Andria dott. Sergio, nato a Cagliari il 18 aprile 1926, consigliere della corte di appello di Cagliari.

Componenti effettivi:

Angioni dott. Ettore, nato a Cagliari il 25 aprile 1941, sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Cagliari;

Luminoso prof. Angelo, nato a Cagliari il 1° giugno 1940, dell'Università di Cagliari;

Chessa avv. Guido, nato a Cagliari il 15 febbraio 1936, dell'ordine di Cagliari;

Melis avv. Bruno, nato a L'Aquila il 15 ottobre 1937, dell'ordine di Cagliari.

Presidente supplente:

Massidda dott. Francesco, nato a Santulussurgiu il 3 ottobre 1931, consigliere della corte di appello di Cagliari.

Componenti supplenti:

Angioni dott. Carlo, nato a Cagliari il 7 maggio 1939, sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Cagliari;

Farina prof. Franco, nato a Nuoro il 18 gennaio 1941, dell'Università degli studi di Cagliari;

Marras avv. Ovidio, nato ad Aidomaggiore il 30 settembre 1932, dell'ordine di Cagliari;

Marchese avv. Mariano, nato a Cagliari il 25 gennaio 1933, dell'ordine di Cagliari.

6) CORTE DI APPELLO DI CALTANISSETTA

Presidente effettivo:

Pierantoni dott. Antonino, nato a Palermo il 18 novembre 1925, presidente del tribunale dei minorenni di Caltanissetta.

Componenti effettivi:

Tumminello dott. Serafino, nato a Pollina il 16 giugno 1923, sostituto procuratore generale della corte di appello di Caltanissetta;

Mancuso prof. Riccardo, nato a Caltanissetta il 9 marzo 1942, Università degli studi di Palermo, ivi residente;

D'Agostini avv. Giacomo, nato a Caltanissetta il 5 dicembre 1914, dell'ordine di Caltanissetta;

Russo Parrino avv. Emanuele, nato a Caltanissetta l'11 gennaio 1916, dell'ordine di Caltanissetta.

Presidente supplente.

D'Orto dott. Placido, nato a Biancavilla il 3 febbraio 1928, presidente di sezione del tribunale di Caltanissetta.

Componenti supplenti:

Sicari dott. Filippo, nato a Palermo il 13 febbraio 1927, procuratore della Repubblica del tribunale dei minorenni di Caltanissetta;

Ardizzone prof. Salvatore, nato a Palermo il 12 febbraio 1946, dell'Università degli studi di Palermo, ivi residente;

Alesso avv. Michele, nato a Caltanissetta il 23 luglio 1936, dell'ordine di Caltanissetta;

Lupo avv. Michele, nato a Caltanissetta il 21 dicembre 1940, dell'ordine di Caltanissetta.

7) CORTE DI APPELLO DI CATANIA

Presidente effettivo:

Leonardi dott. Francesco, nato a Catania il 15 novembre 1915, consigliere della corte di appello di Catania.

Componenti effettivi:

Auletta dott. Tommaso, nato a Cosenza il 21 febbraio 1917, sostituto procuratore generale della corte di appello di Catania;

Barcellona prof. Mario, nato a Catania il 26 ottobre 1944, dell'Università degli studi di Catania;

Palermo avv. Vincenza, nata a Catania il 27 aprile 1927, dell'ordine di Catania;

Agresti avv. Francesco, nato a Catania il 21 maggio 1923, dell'ordine di Catania.

Presidente supplente:

Cortegiani dott. Francesco, nato ad Acireale il 24 aprile 1933, consigliere della corte di appello di Catania.

Componenti supplenti:

Geremia dott. Paolo, nato a Catania il 9 maggio 1920, sostituto procuratore generale della corte di appello di Catania;

Pennisi prof. Angelo, nato ad Acireale il 18 novembre 1947, dell'Università degli studi di Catania;

Catania avv. Salvatore, nato a Catania il 5 luglio 1930, dell'ordine di Catania;

Ferlito avv. Edoardo, nato a Catania il 18 dicembre 1932, dell'ordine di Catania.

8) CORTE DI APPELLO DI CATANZARO

Presidente effettivo:

Caparello dott. Giuseppe, nato a Catanzaro il 9 gennaio 1931 consigliere della corte di appello di Catanzaro.

Componenti effettivi:

Porcelli dott. Domenico, nato a Soriano Calabro il 19 luglio 1932, sostituto procuratore presso la corte di appello di Catanzaro;

Berlingò prof. Salvatore, nato a Pizzo Calabro il 9 giugno 1943, dell'Università degli studi di Messina;

Zimatore avv. Enzo, nato a Catanzaro il 21 settembre 1908, dell'ordine di Catanzaro;

Calderazzo avv. Francesco, nato a Petronà l'11 marzo 1921, dell'ordine di Catanzaro.

Presidente supplente:

Rettura dott. Fortunato, nato a Scigliano il 26 luglio 1933, consigliere della corte di appello di Catanzaro.

Componenti supplenti:

Lombardi dott. Mariano, nato a Caserta il 4 gennaio 1935, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Catanzaro;

Teti prof. Raffaele, nato a Catanzaro il 9 agosto 1947, dell'Università degli studi della Calabria;

Parisi avv. Francesco Carlo, nato a Limbadi il 28 settembre 1931, dell'ordine di Catanzaro;

Gimigliano avv. Nino, nato a Catanzaro il 3 marzo 1923, dell'ordine di Catanzaro.

9) CORTE DI APPELLO DI FIRENZE

Presidente effettivo:

Gesmundo dott. Fulvio, nato a Pisa il 4 aprile 1915, presidente di sezione della corte di appello di Firenze.

Componenti effettivi:

Bagnoli dott. Luigi, nato a Benevento il 25 ottobre 1920, sostituto procuratore presso la corte di appello di Firenze;

Furgiuele prof. Giovanni, nato ad Amantea il 2 giugno 1946, dell'Università degli studi di Firenze;

Manetti avv. Paolo, nato a Firenze il 12 ottobre 1932, dell'ordine di Firenze;

Saldarelli avv. Luca, nato a Scandicci il 15 dicembre 1943, dell'ordine di Firenze.

Presidente supplente:

Battaglia dott. Salvatore, nato a Vittoria il 30 settembre 1927, consigliere della corte di appello di Firenze.

Componenti supplenti:

Guttadauro dott. Antonino, nato a Cattolica Eraclea il 18 ottobre 1929, sostituto procuratore generale della corte di appello di Firenze;

Strozzi Majorca Renzi prof. Girolamo, nato a Firenze il 26 settembre 1938, dell'Università di Firenze;

Bertolotti avv. Giorgio, nato a Firenze il 23 febbraio 1932, dell'ordine di Firenze;

Santoro avv. Pier Luigi, nato a Firenze il 28 ottobre 1944, dell'ordine di Firenze.

10) CORTE DI APPELLO DI GENOVA

Presidente effettivo:

Chieppa dott. Luigi, nato ad Andria il 3 marzo 1920, presidente di sezione della corte di appello di Genova.

Componenti effettivi:

Carli dott. Luigi, nato a Curon Venosta il 10 agosto 1941, sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Genova;

Morello prof. Umberto, nato a Genova il 18 giugno 1939, dell'Università degli studi di Genova;

Murtula avv. Franco, nato a Genova il 20 agosto 1916, dell'ordine di Genova;

Medina avv. Sergio, nato ad Arquata Scrivia l'8 agosto 1940, dell'ordine di Genova.

Presidente supplente:

Schiavo dott. Benedetto, nato a Palermo il 30 agosto 1925, consigliere della corte di appello di Genova.

Componenti supplenti:

D'Angelo dott.ssa Maria Rosaria, nata a Roma il 28 agosto 1943, sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Genova;

Rebuffa prof. Giorgio, nato a Roma il 26 giugno 1943, dell'Università degli studi di Genova;

Villani avv. Giorgio, nato a Rapallo il 12 marzo 1944, dell'ordine di Genova;

Daneri avv. Francesco Giovanni, nato a Genova il 2 aprile 1941, dell'ordine di Genova.

11) CORTE DI APPELLO DI L'AQUILA

Presidente effettivo:

Transi dott. Mario, nato ad Avezzano il 5 settembre 1922, presidente di sezione della corte di appello di L'Aquila.

Componenti effettivi:

Cecchini dott. Massimo, nato a Vetralla il 16 giugno 1929, procuratore della Repubblica presso il tribunale di Avezzano;

Dell'Anno prof. Paolo, nato a Chieti il 17 settembre 1938, dell'Università degli studi di L'Aquila;

D'Ascanio avv. Domenico, nato a Fagnano Alto il 14 gennaio 1921, dell'ordine di L'Aquila;

Lely avv. Giovanni, nato a Paganica il 24 giugno 1933, dell'ordine di L'Aquila.

Presidente supplente:

Santini dott. Antonio, nato a L'Aquila il 16 novembre 1930, consigliere della corte di appello di L'Aquila.

Componenti supplenti:

Palumbo dott. Antonio, nato a L'Aquila il 14 settembre 1941, sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di L'Aquila;

Giancola prof. Pasquale, nato ad Avigliano il 9 aprile 1938, dell'I.S.E.F. di L'Aquila;

Gentileschi avv. Alessandro, nato a Carsoli il 9 agosto 1922, dell'ordine di L'Aquila;

Marinucci avv. Mario, nato a L'Aquila il 31 gennaio 1933, dell'ordine di L'Aquila.

12) CORTE DI APPELLO DI LECCE

Presidente effettivo:

Marra dott. Enzo Fernando, nato a Nardò il 12 febbraio 1931, consigliere della corte di appello di Lecce.

Componenti effettivi:

D'Aleo dott. Gaetano, nato a Gela il 26 giugno 1918, sostituto procuratore generale della corte di appello di Lecce;

Sacco prof. Piero, nato a S. Vito dei Normanni il 17 marzo 1921, dell'Università degli studi di Lecce;

Scuro avv. Giulio, nato a Campi Salentina il 5 marzo 1913, dell'ordine di Lecce;

Viola avv. Enrico, nato a Galatina il 24 ottobre 1919, dell'ordine di Lecce.

Presidente supplente:

La Gioia dott. Giovanni, nato a Noicattaro il 22 dicembre 1933, consigliere della corte di appello di Lecce.

Componenti supplenti:

Stasi dott. Alessandro, nato a Lecce il 2 novembre 1930, sostituto procuratore generale della corte di appello di Lecce;

Tarantino prof. Antonio, nato a Sternatia il 4 marzo 1934, dell'Università degli studi di Lecce;

Chiarelli avv. Carmelo, nato a Lecce il 6 dicembre 1931, dell'ordine di Lecce;

Mormando avv. Vittorio, nato a Lecce il 15 ottobre 1938, dell'ordine di Lecce.

13) Corte di appello di Messina

Presidente effettivo:

Ardizzone dott. Antonino, nato a Portage (U.S.A.) l'8 maggio 1915, consigliere della corte di appello di Messina.

Componenti effettivi:

Falzea dott. Aldo, nato a Messina il 5 aprile 1920, procuratore della Repubblica del tribunale di Patti;
Tigano prof. Aldo, nato a Ragusa il 28 agosto 1940, della Università degli studi di Messina;
Briguglio avv. Letterio, nato a Scaletta Zanclea il 2 luglio 1929, dell'ordine di Messina;
Fatato avv. Sebastiano, nato a Messina il 6 agosto 1930, dell'ordine di Messina.

Presidente supplente:

Sindoni dott. Luciano, nato a Venetico il 23 agosto 1925, consigliere della corte di appello di Messina.

Componenti supplenti:

Providenti dott. Francesco, nato a Messina il 10 febbraio 1935, sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Messina;
Mazzù prof. Carlo, nato a Rizziconi il 29 luglio 1948, dell'Università degli studi di Messina;
Mastroeni avv. Giovanni, nato a Roccalumera il 21 settembre 1927, dell'ordine di Messina;
Amata avv. Antonino, nato a Messina il 24 novembre 1935, dell'ordine di Messina.

14) Corte di appello di Milano

Presidente effettivo:

Napoli dott. Ettore, nato a Castroregio il 21 gennaio 1922, presidente della sezione della corte di appello di Milano.

Componenti effettivi:

Pomodoro dott.ssa Livia, nata a Molfetta il 21 aprile 1940, sostituto procuratore generale della corte di appello di Milano;
Presutti prof.ssa Adonella, nata a Saronno il 4 giugno 1948, dell'Università degli studi di Milano;
De Rienzo avv. Luciano, nato a Udine il 7 giugno 1925, dell'ordine di Milano;
Marchesini avv. Gianfranco, nato a Loro Piceno il 18 agosto 1924, dell'ordine di Milano.

Presidente supplente:

Blandini dott. Mario, nato a Napoli il 20 giugno 1934, consigliere della corte di appello di Milano.

Componenti supplenti:

Dello Russo dott. Ugo, nato a Bari il 14 giugno 1941, sostituto procuratore generale della corte di appello di Milano;
Tavormina prof. Valerio, nato a Castelvetrano il 3 maggio 1947, dell'Università cattolica di Milano;
Pucci avv. Francesco, nato a Milano il 26 settembre 1931, dell'ordine di Milano;
Viganò avv. Roberto Giuseppe, nato a Milano il 6 novembre 1939, dell'ordine di Milano.

15) Corte di appello di Napoli

Presidente effettivo:

Caputo dott. Modesto, nato a Gorizia il 6 ottobre 1920, presidente di sezione della corte di appello di Napoli.

Componenti effettivi:

Campana dott. Armando, nato a Napoli il 3 maggio 1929, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Napoli;

Piazza prof. Gabriello, nato a Napoli il 13 marzo 1940, dell'Università degli studi di Napoli;

Brancati avv. Raffaele, nato a Napoli il 24 ottobre 1911, dell'ordine di Napoli;

Passeggia avv. Giovanni, nato a Torre Annunziata il 22 gennaio 1922, dell'ordine di Napoli.

Presidente supplente:

Di Girolamo dott. Pasquale, nato a Napoli il 4 novembre 1925, consigliere della corte di appello di Napoli.

Componenti supplenti:

Gambarota dott. Gustavo, nato a Casalbore il 18 settembre 1927, sostituto procuratore generale della corte di appello di Napoli;

Patalano prof. Vincenzo, nato a Napoli il 18 aprile 1941, dell'Università degli studi di Napoli;

Chef avv. Vittorio, nato a Napoli il 21 novembre 1932, dell'ordine di Napoli;

Masella avv. Mario, nato a Napoli il 7 dicembre 1931, dell'ordine di Napoli.

16) Corte di appello di Palermo

Presidente effettivo:

Giardina dott. Pasquale, nato a Palermo il 5 marzo 1924, consigliere della corte di appello di Palermo.

Componenti effettivi:

Burgio dott. Salvatore, nato a Palermo il 5 gennaio 1921, sostituto procuratore generale della corte di appello di Palermo;

Palazzo prof. Antonio, nato a Palermo il 21 febbraio 1937, dell'Università degli studi di Palermo;

Bonomonte avv. Filippo, nato a Palermo il 21 febbraio 1936, dell'ordine di Palermo;

Bellavista avv. Maurizio, nato a Palermo il 6 agosto 1934, dell'ordine di Palermo.

Presidente supplente:

Fratantonio dott. Mario, nato a Velletri il 29 ottobre 1925, consigliere della corte di appello di Palermo.

Componenti supplenti:

Virga dott. Salvatore, nato a Palermo il 14 maggio 1938, sostituto procuratore della Repubblica di Palermo;

Scaglione prof. Antonio, nato a Palermo il 2 gennaio 1947, dell'Università degli studi di Palermo;

Restivo avv. Frino, nato a Palermo l'11 marzo 1926, dell'ordine di Palermo;

Occhipinti avv. Antonino, nato a Palermo il 4 gennaio 1929, dell'ordine di Palermo.

17) Corte di appello di Perugia

Presidente effettivo:

Cernetti dott. Giulio Cesare, nato a Tolentino il 18 dicembre 1914, presidente di sezione della corte di appello di Perugia.

Componenti effettivi:

Tentori Montalto dott. Domenico, nato a Roma il 6 dicembre 1932, sostituto procuratore generale della corte di appello di Perugia;

Corsaro prof. Luigi, nato a Isca sullo Ionio il 23 ottobre 1940, dell'Università degli studi di Perugia;

Santini avv. Giancarlo, nato a Fermo il 13 maggio 1919, dell'ordine di Perugia;

Guerrieri avv. Luigi, nato a Perugia il 16 aprile 1928, dell'ordine di Perugia.

Presidente supplente:

Morani dott. Giovanni, nato a Soriano Calabro il 13 gennaio 1933, consigliere della corte di appello di Perugia.

Componenti supplenti:

Arioti dott. Alfredo, nato a Palermo il 26 novembre 1941, sostituto procuratore generale della corte di appello di Perugia;

Cavalaglio prof. Adelmo, nato a Perugia il 15 novembre 1941, dell'Università degli studi di Perugia;

Mammoli avv. Domenico, nato a Todi il 9 settembre 1928, dell'ordine di Perugia;

Zaganelli avv. Corrado, nato a Città di Castello il 9 febbraio 1944, dell'ordine di Perugia.

18) Corte di appello di Potenza

Presidente effettivo:

Nigro dott. Giorgio, nato a Viggiano il 9 aprile 1933, consigliere della corte di appello di Potenza.

Componenti effettivi:

Giannotta dott. Giuseppe, nato a Tricarico il 10 marzo 1924, sostituto procuratore generale dela corte di appello di Potenza;

Franciosi prof. Gennaro, nato a Scafati il 9 settembre 1935, dell'Università degli studi di Napoli;

Carriero avv. Nicola, nato ad Avigliano il 2 dicembre 1920, dell'ordine di Potenza;

Coviello avv. Donato, nato ad Avigliano il 2 ottobre 1927, dell'ordine di Potenza.

Presidente supplente:

Riggio dott. Ugo, nato a Potenza il 22 giugno 1932, consigliere della corte di appello di Potenza.

Componenti supplenti:

Del Corso dott. Francesco, nato a Castelnuovo Cilento l'11 marzo 1929, procuratore della Repubblica del tribunale dei minorenni di Potenza;

Dal Negro prof. Gaetano, nato a Bussolengo il 19 dicembre 1931, dell'Università degli studi di Napoli, ivi residente;

Agresti avv. Aldo, nato a Potenza il 6 maggio 1926, dell'ordine di Potenza;

Viggiano avv. Vittorio, nato a Potenza il 9 agosto 1937, dell'ordine di Potenza.

19) Corte di appello di Roma

Presidente effettivo:

Fratoni dott. Almo, nato ad Arcevia il 15 marzo 1918, presidente di sezione della corte di appello di Roma.

Componenti effettivi:

Albano dott. Antonio, nato a Napoli il 20 agosto 1937, sostituto procuratore generale della corte di appello di Roma;

Balzarini prof. Guido, nato a Roma il 22 ottobre 1938, dell'Università degli studi di Teramo;

Lania avv. Aldo Lucio, nato a Sinopoli il 24 ottobre 1935, dell'ordine di Roma;

Grisolia avv. Giorgio, nato a Roma il 4 marzo 1937, dell'ordine di Roma.

Presidente supplente:

Fancelli dott. Claudio, nato a Roma il 4 marzo 1936, consigliere della corte di appello di Roma.

Componenti supplenti:

Labate dott. Consolato, nato a Taranto il 26 luglio 1939, sostituto procuratore generale della corte di appello di Roma;

Greco prof. Giuseppe, nato a S. Maria Capua Vetere, l'8 marzo 1953, dell'Università degli studi di Teramo;

Mirabelli Centurione avv. Alfredo, nato ad Amantea il 24 luglio 1934, dell'ordine di Roma;

Martino avv. Carlo, nato a Salerno il 28 gennaio 1931, dell'ordine di Roma.

20) Corte di appello di Salerno

Presidente effettivo:

Consolazio dott. Mario, nato a Prata Principato Ultra il 1° maggio 1925, consigliere della corte di appello di Salerno.

Componenti effettivi:

Scarpa dott. Vincenzino, nato a Gioi il 20 maggio 1922, sostituto procuratore generale della corte di appello di Salerno;

Amatucci prof. Alberto, nato ad Avellino il 6 luglio 1939, dell'Università degli studi di Salerno;

Mobilio avv. Walter, nato a Salerno il 7 maggio 1916, dell'ordine di Salerno;

Romano Cesareo avv. Francesco, nato ad Eboli il 16 aprile 1915, dell'ordine di Salerno.

Presidente supplente:

Rossomandi dott. Giovanni, nato a Napoli il 1° giugno 1930, consigliere della corte di appello di Salerno.

Componenti supplenti:

Boccassini dott. Nicola, nato a Bari il 2 gennaio 1933, sostituto procuratore generale della corte di appello di Salerno;

Panebianco prof. Massimo, nato ad Orsomarso il 5 aprile 1940, dell'Università degli studi di Salerno;

Pecoraro avv. Rocco, nato a Fisciano il 9 aprile 1939, dell'ordine di Salerno;

Petroni avv. Domenico, nato a Napoli il 18 ottobre 1915, dell'ordine di Salerno.

21) Corte di appello di Torino

Presidente effettivo:

Fenoglio dott. Giovanni, nato a Giaveno il 21 luglio 1920, presidente della sezione della corte di appello di Torino.

Componenti effettivi:

Pochettino dott. Vincenzo, nato a Moncalieri il 22 maggio 1934, sostituto procuratore generale della corte di appello di Torino;

Zagrebelsky prof. Gustavo, nato a S. Germano Chisone il 1° giugno 1943, dell'Università degli studi di Torino;

Altara avv. Carlo, nato a Torino il 10 dicembre 1935, dell'ordine di Torino;

Speranza avv. Sergio, nato a L'Aquila il 4 agosto 1934, dell'ordine di Torino.

Presidente supplente:

Vendittelli Casoli dott. Giovanni, nato a Torino il 2 agosto 1935, consigliere della corte di appello di Torino.

Componenti supplenti:

Notarbartolo dott. Rodrigo, nato a Bagheria il 22 agosto 1941, sostituto procuratore generale della corte di appello di Torino;

Cavalli prof. Gino, nato a Torino il 27 luglio 1941, dell'Università degli studi di Torino;

Mittone avv. Alberto, nato a Torino il 18 luglio 1945, dell'ordine di Torino;

Maccagno avv. Cristiana, nata a Torino il 5 ottobre 1942, dell'ordine di Torino.

22) Corte di appello di Trento

Presidente effettivo:

Gioja dott. Onofrio, nato ad Andria il 1° aprile 1926, consigliere della corte di appello di Trento.

Componenti effettivi:

Aiello dott. Francesco, nato a Castellammare di Stabia il 2 dicembre 1920, sostituto procuratore generale della corte di appello di Trento;

Meloncelli prof. Achille, nato a Trecenta il 31 agosto 1941, dell'Università degli studi di Trento;

Torboli avv. Mario, nato a Trento il 3 giugno 1924, dell'ordine di Trento;

Bertamini avv. Carlo, nato a Trento il 9 aprile 1944, dell'ordine di Trento.

Presidente supplente:

Agnoli dott. Carlo Alberto, nato a Bologna il 17 aprile 1934, consigliere della corte di appello di Trento.

Componenti supplenti:

Coraiola dott. Silvio, nato a Trento il 15 maggio 1936, sostituto procuratore generale della corte di appello di Trento;

Roccella prof. Alberto, nato a Palermo il 18 maggio 1950, dell'Università degli studi di Trento;

Paiar avv. Enzo, nato a Bolzano l'8 ottobre 1942, dell'ordine di Trento;

de Bertolini avv. Adolfo, nato a Sopramonte di Trento il 21 maggio 1944, dell'ordine di Trento.

23) CORTE DI APPELLO DI TRIESTE

Presidente effettivo:

Cossu dott. Sebastiano, nato a Cagliari il 2 giugno 1925, presidente di sezione della Corte di appello di Trieste.

Componenti effettivi:

Ballarini dott. Umberto, nato a Fiume il 24 novembre 1919, sostituto procuratore generale della Corte di appello di Trieste;

Guglielmucci prof. Lino, nato a Trieste il 25 dicembre 1934, dell'università degli studi di Trieste;

de Szombathely avv. Gabrio, nato a Trieste il 13 settembre 1917, dell'ordine di Trieste;

Romano avv. Fernando, nato a Napoli il 2 gennaio 1921, dell'ordine di Trieste.

Presidente supplente:

Bassi dott. Mario, nato a Gorizia il 23 dicembre 1933, consigliere della Corte di appello di Trieste.

Componenti supplenti:

Staffa dott. Roberto, nato a Napoli il 7 giugno 1950, sostituto procuratore generale del Tribunale di Trieste;

Impallomeni prof. Giambattista, nato a Cairo il 3 ottobre 1926, dell'università degli studi di Trieste;

Pasino avv. Angelo, nato a Genova il 30 maggio 1933, dell'ordine di Trieste;

Bruseschi avv. Loredana, nata a Lonigo il 22 giugno 1944, dell'ordine di Trieste.

24) CORTE DI APPELLO DI VENEZIA

Presidente effettivo:

Ambrogi dott. Corrado, nato a Firenze l'11 dicembre 1918, presidente di sezione della Corte di appello di Venezia.

Componenti effettivi:

Weiss dott. Luigi, nato a Venezia il 24 dicembre 1925, sostituto procuratore generale della Corte di appello di Venezia;

Fois prof. Candido, nato a Nulvi il 26 ottobre 1941, dell'università degli studi di Venezia;

Campi avv. Giorgio Leone, nato a Venezia il 9 agosto 1926, dell'ordine di Venezia;

Piovesana avv. Arturo, nato a Mestre il 12 agosto 1938, dell'ordine di Venezia.

Presidente supplente:

Costantino dott. Pietro, nato a Catania il 10 settembre 1926, consigliere della Corte di appello di Venezia.

Componenti supplenti:

Dragone dott. Stefano, nato a Bari il 4 giugno 1936, sostituto procuratore generale della Corte di appello di Venezia;

Bergonzini prof. Gherardo, nato a Padova il 5 settembre 1940, dell'università degli studi di Padova;

Ivancich avv. Gianfranco, nato a Venezia il 3 marzo 1939, dell'ordine di Venezia;

Dalla Santa avv. Gabriele, nato a Venezia il 10 maggio 1939, dell'ordine di Venezia.

La spesa prevista per l'anno finanziario 1984 è di L. 28.000.000 sul cap. 1094.

Roma, addì 10 maggio 1984

p. *Il Ministro*: CIOCE

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *giugno* 1984
Registro n. 30 *Giustizia, foglio n.* 225

(3313)

Commissione degli esami per l'abilitazione alla professione di avvocato per l'anno 1984

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 16 novembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 5 dicembre 1983, con il quale è stata indetta, per l'anno 1984, una sessione di esami per l'abilitazione allo esercizio della professione di avvocato;

Ritenuto che occorre ora nominare la commissione esaminatrice;

Visti gli articoli 28 e 29 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modificazioni, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, e gli articoli 1, n. 9 e 8 della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Vista la nota in data 9 marzo 1984, con la quale il Consiglio nazionale forense ha designato gli avvocati, ai sensi del citato art. 1 della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Decreta:

La commissione degli esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, indetti per l'anno 1984, è costituita come segue:

Presidente effettivo:

Capriotti dott. Adalberto, procuratore generale presso la corte di appello di Trento.

Componenti effettivi:

Aiello dott. Luigi, magistrato di Cassazione nominato alle funzioni direttive superiori;

De Vincentiis Edeo, magistrato di Cassazione nominato alle funzioni direttive superiori;

Talamanca prof. Mariò, nato a Roma il 24 febbraio 1928, dell'università degli studi di Roma;

Solari avv. Carlo, nato a S. Martino V.C. il 5 aprile 1917, dell'ordine di Roma;

Martuccelli avv. Carlo, nato a Catanzaro il 2 giugno 1937, dell'ordine di Roma;

Della Rocca avv. Fernando, nato a Roma il 16 gennaio 1908, dell'ordine di Roma.

Presidente supplente:

Pilla dott. Pierino, magistrato di Cassazione nominato alle funzioni direttive superiori.

Componenti supplenti:

Borruso dott. Renato, magistrato di Cassazione dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori;

Greco dott. Ivo, magistrato di Cassazione dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori;

Latagliata prof. Angelo Raffaele, nato a Taranto il 6 novembre 1931, dell'università degli studi di Roma;

Sciacca avv. Giovanni Crisostomo, nato a Roma il 13 dicembre 1945, dell'ordine di Roma;

Adragna avv. Pietro, nato a Trapani il 19 luglio 1933, dell'ordine di Roma;

Lubrano avv. Filippo, nato a Roma il 14 luglio 1939, dell'ordine di Roma.

L'ufficio di segreteria è costituito dal dott. Antonio Azara, magistrato di tribunale, che lo dirige, e dai funzionari di cancelleria Colesanti Flavio, Chessa Mario, Botti Sergio.

La spesa prevista per l'anno finanziario 1984, graverà per L. 6.000.000 sul cap. 1094.

Roma, addì 14 maggio 1984

p. *Il Ministro*: CIOCE

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *giugno* 1984
Registro n. 29 *Giustizia, foglio n.* 253

(3314)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a posti di tecnico coadiutore e di tecnico esecutivo presso l'Università di Bari

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso gli istituti e per i posti sotto indicati:

Facoltà di economia e commercio:

istituto di statistica posti 1

Facoltà di agraria:

istituto di agronomia e coltivazioni erbacee posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dcembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bari, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bari.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di magistero:

istituto di pedagogia . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bari, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bari.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

cattedra di antropologia criminale posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di licenza di scuola media o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bari, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bari.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

cattedra di endocrinologia . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bari, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bari.

(3307)

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Napoli

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria (settima qualifica funzionale) presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

Seconda facoltà di medicina e chirurgia:

cattedra di chirurgia del cuore e dei grossi vasi posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione del concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

(3308)

MINISTERO DELLA DIFESA

Posti d'impiego civile per coadiutore nel ruolo della carriera esecutiva del Ministero per i beni culturali e ambientali, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate e dei Corpi di polizia del servizio permanente effettivo.

Sono disponibili nel ruolo della carriera esecutiva del Ministero per i beni culturali e ambientali sessantadue posti di coadiutore spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, della Aeronautica e dei Corpi di polizia, dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze, dell'agricoltura e delle foreste, già in nota per il passaggio all'impiego civile e quindi in possesso dei requisiti di cui è cenno nell'art. 352 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I sottufficiali che intendano concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda in carta bollata da L. 3.000 nella quale essi dovranno dichiarare anche di essere disposti a raggiungere qualsiasi destinazione.

Saranno considerate fuori termine e pertanto irricevibili, le domande che perverranno oltre il termine stabilito ai detti Corpi.

Questi dovranno dichiarare in calce a ciascuna domanda la data sotto la quale la stessa è stata presentata.

Le domande dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, dovranno essere, immediatamente dopo la loro presentazione, trasmesse dagli enti presso i quali gli interessati sono in servizio, corredate dal documento (elenco notizie) di cui alla circolare 1019/A del 24 settembre 1963, direttamente alla Direzione generale per i sottufficiali e militari di truppa dell'Esercito, alla Direzione generale per il personale militare della Marina, ai comandi di regione aerea, all'ufficio dell'ispettore dell'aviazione per la Marina e al reparto servizi centrale Aeronautica militare che a loro volta, rimetteranno senza indugio le domande stesse alla Direzione generale per gli impiegati civili - Ministero della difesa - Palazzo Esercito.

Le domande prodotte dai sottufficiali dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e delle foreste dovranno essere trasmesse, con ogni urgenza, dagli enti presso i quali gli interessati sono in servizio alle rispettive amministrazioni centrali che provvederanno, del pari senza indugio, a rimetterle, corredate della documentazione di cui sopra è cenno alla già citata Direzione generale per gli impiegati civili di questo Ministero.

Non hanno titolo a concorrere agli anzidetti posti i sottufficiali che alla scadenza del termine stabilito nel secondo comma della presente circolare abbiano acquisito diritto a pensione per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio da più di cinque anni ovvero siano incorsi nella perdita del grado, nonché per una delle cause indicate nelle norme che rispettivamente li riguardano (primo comma dell'art. 58 della legge 31 luglio 1954, n. 599; primo comma dell'art. 57 della legge 3 aprile 1958, n. 460; primo comma dell'art. 57 della legge 18 febbraio 1963, n. 173; primo comma degli articoli 1 e 5 della legge 17 aprile 1957, n. 260 e art. 50 e seguenti della legge 3 agosto 1961, n. 833; art. 10 della legge 18 febbraio 1963, n. 301).

I sottufficiali prescelti, che all'atto della comunicazione della avvenuta nomina nel ruolo in argomento, risultino già cessati dal servizio permanente effettivo per i seguenti motivi:

non idoneità alle attribuzioni del grado o scarso rendimento;

a domanda,

saranno esclusi dal passaggio all'impiego civile.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete il trattamento economico corrispondente al IV livello, previsto dalla legge 11 luglio 1980, n. 312, rideterminato dal decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, e l'eventuale differenza tra lo stipendio percepito e lo stipendio assegnato nel suddetto livello.

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1983 concernente la delega di firma all'on. Sottosegretario dott. Tommaso Bisagno.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p. *Il Ministro*: BISAGNO

ELENCO NOTIZIE

Grado, cognome e nome e matricola . . . . se in servizio o in congedo (in quest'ultima ipotesi specificare la causa) . . . . data e luogo di nascita . . . . . .

Servizio prestato in altre amministrazioni dello Stato . . . .

Data conseguimento pensione vitalizia . . . .

Situazione di famiglia (se ammogliato indicare il numero dei figli) . . . .

Indicare eventuali titoli di cui all'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (testo unico delle disposizioni concernenti lo stato degli impiegati civili dello Stato) . . . .

Eventuali sedi di gradimento . . . .

Data, ...

Firma

. . . .

Visto del comando: . . . .

(3354)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 173 del 27 giugno 1984, è stato pubblicato il seguente avviso di concorso:

ENEA - Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative: Diario delle prove scritte del concorso, per esami, ad un posto di perito in telecomunicazione.

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie di:
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.
La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1984

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo		
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:	
	annuale	L. 81.000
	semestrale	L. 45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:	
	annuale	L. 113.000
	semestrale	L. 62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*	
	annuale	L. 108.000
	semestrale	L. 60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*	
	annuale	L. 98.000
	semestrale	L. 53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*	
	annuale	L. 188.000
	semestrale	L. 104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L. 34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L. 31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L. 500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 2.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 73.000
Abbonamento semestrale	L. 40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082227